

**Indagine Multiscopo sulle Famiglie**

**Condizioni di salute e ricorso ai  
servizi sanitari 2013**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA  
E DESCRIZIONE DEL FILE**

# INDICE

<b>1 Premessa .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2 Finalità e caratteristiche dell'indagine .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>3 Avvertenze per l'utilizzazione del file .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>4 Costruzione delle stime ed errori di campionamento .....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>5 Descrizione del tracciato record .....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Appendice A: Definizioni e classificazioni .....</b>	<b>pag. 55</b>
<b>Appendice B: Strategie di campionamento e livello di precisione dei risultati .....</b>	<b>pag. 58</b>

## 1 - PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, nell'articolo 10, comma 2, si dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale Decreto Legislativo e della Legge n. 675 del 31/12/1996 l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura "RISERVATO ISTAT".

## 2 - FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

L'indagine sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" si inserisce nel sistema delle Indagini Multiscopo sulle famiglie avviato nel 1993 ed è ripetuta con cadenza quinquennale, mentre annualmente con l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" si rilevano alcune delle principali informazioni relative alla salute ed alle condizioni generali di vita dei cittadini.

La prima ricerca tematica sulla salute è stata realizzata dall'Istat nel 1980 e successivamente altre indagini sono state condotte nel 1983, nel 1986/87, nel 1990/91, nel 1994, nel 1999-2000, nel 2004-2005, e infine nel 2012-2013, anni nei quali è stata realizzata l'indagine che si sta presentando.

Le tematiche studiate, nell'ambito dell'indagine 2012-2013, sono le condizioni di salute (percezione dello stato di salute, presenza di malattie croniche, ecc.), la presenza di disabilità, gli stili di vita (abitudine al fumo, attività fisica, ecc.), la prevenzione, il ricorso ai servizi sanitari, il ricorso a farmaci o a terapie non convenzionali ed il percorso della maternità dalla gravidanza all'allattamento. Per maggiori dettagli informativi e il link ai risultati dell'indagine si consulti la pagina del sito dell'Istat: <http://www.istat.it/it/archivio/7740>.

Per contenere l'effetto stagionale dei fenomeni, di particolare rilievo per le problematiche della salute, la rilevazione è stata condotta con cadenza trimestrale nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre sulla popolazione residente in Italia, al netto dei membri permanenti delle convivenze. Ogni tre mesi è stato intervistato un quarto del campione complessivo, per un totale di 49.811 famiglie e 119.073 individui, distribuiti in 1.429 comuni.

Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni). La numerosità campionaria è stata ampliata, come per la precedente indagine, grazie al contributo del Fondo Sanitario Nazionale su mandato della Conferenza Stato-Regioni per consentire stime regionali e sub-regionali. Le informazioni sono state raccolte con intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non era disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come l'insieme di persone che dimorano abitualmente nella stessa abitazione e sono legate da vincoli di parentela, affinità, affettività o amicizia.

Si noti come per l'individuazione di una FF siano più importanti i concetti di "abitazione" e "dimora abituale", che non l'effettiva registrazione anagrafica degli individui conviventi.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per nucleo familiare si intende:

1. coppia coniugata o convivente, senza figli oppure con figli mai sposati, né conviventi, né aventi figli propri;
2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

## 3 - AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

Per gli utenti esterni all'ISTAT vengono messi a disposizione dei files con le seguenti caratteristiche:

lunghezza record: **1.945**

numero record individuali: **119.073**

(uno per ciascuna persona intervistata)

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo, una seconda parte sulla famiglia di appartenenza e una terza parte contenente alcune variabili create (cioè non rilevate direttamente). A seconda della selezione che si opera sul file è possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unità di analisi:

### a) individui

ogni componente è individuato dal numero progressivo della famiglia e dal suo numero d'ordine all'interno della stessa. Per selezionare i componenti della stessa famiglia si considerano tutti i records individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia. Per selezionare i componenti appartenenti allo stesso nucleo si considerano tutti i records che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e lo stesso numero d'ordine del nucleo;

### b) famiglie

volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna di esse utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia;

### c) nuclei familiari

l'analisi dei nuclei familiari è possibile, invece, selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo. Il totale dei nuclei è di 34.064.

Nel trattamento dei dati si è fatto ricorso a tecniche di imputazione probabilistiche e da donatore per le mancate risposte parziali<sup>1</sup>.

#### 4 - COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei files sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati per costruire stime relative alle persone e stime riferite alle famiglie.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a :

- 1) i domini tradizionali delle indagini Multiscopo, ossia le cinque ripartizioni geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud, Isole); le regioni (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province autonome di Bolzano e Trento):
- 2) domini di stima sub-regionali, nel seguito indicati come Aree Vaste, costituiti da aggregati territoriali di interesse per la programmazione sanitaria a livello locale e definiti in relazione allo specifico contesto informativo dell'indagine sulle condizioni di salute.

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili. Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta nell'Appendice B la nota metodologica contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima da cui è possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. Nella nota sono riportate le tavole per il calcolo degli errori relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

---

<sup>1</sup> Fellegi I.P., Holt D. (1976), "A Systematic Approach to Automatic Edit and Imputation", in *Journal of the American Statistical Association*, Vol.71,n.353,Marcj. Barcaroli G., D'Aurizio L., Luzi O., Manzari A., Pollara A., "Metodi e software per il controllo e la correzione dei dati", *Documenti ISTAT* N.1/1999. Abbate C. "La completezza dell'indagine. L'imputazione da donatore con distanza mista minima. Il prodotto RIDA (Ricostruzione dell'informazione con Donazione Automatica)" in *Quaderni di Ricerca*, 1997, N.4, ISTAT

## 5 - DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD

### LUNGHEZZA RECORD = 1945

coll.	1 - 17	<u>RISERVATO ISTAT</u>	
coll.	18 - 23	PROGRESSIVO FAMIGLIA (UNIVOCO A LIVELLO INDAGINE)	= 000001-049811
coll.	24 - 25	PROGRESSIVO INDIVIDUO NELL'AMBITO DELLA FAMIGLIA	= 01-10
coll.	26 - 29	<u>RISERVATO ISTAT</u>	
coll.	30 - 31	N. COMPONENTI FAMIGLIA ATTUALE	= 01-10
coll.	32 - 39	<u>RISERVATO ISTAT</u>	
coll.	40 - 41	TRIMESTRE DI RILEVAZIONE (MESE)	
		Settembre 2012	= 09
		Dicembre 2012	= 12
		Marzo 2013	= 03
		Giugno 2013	= 06
coll.	42 - 55	<u>RISERVATO ISTAT</u>	
coll.	56 - 57	RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO (PR)	
		PR (persona di riferimento del questionario)	= 01
		Coniuge di PR	= 02
		Convivente (coniugalmente) di PR	= 03
		Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) di PR	= 04
		Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) del coniuge o del convivente di PR	= 05
		Figlio di PR nato dall'ultimo matrimonio o convivenza	= 06
		Figlio di PR o del coniuge o convivente nato da precedente matrimonio o convivenza	= 07
		Coniuge del figlio di PR (o del coniuge o convivente di PR)	= 08
		Convivente del figlio di PR (o del coniuge o convivente di PR)	= 09
		Nipote (figlio del figlio) di PR (o del coniuge o convivente di PR)	= 10
		Nipote (figlio del fratello/sorella) di PR (o del coniuge o convivente di PR)	= 11
		Fratello/sorella di PR	= 12
		Fratello/sorella del coniuge o convivente di PR	= 13
		Coniuge del fratello/sorella di PR (o del coniuge o convivente di PR)	= 14
		Convivente del fratello/sorella di PR (o del coniuge o convivente di PR)	= 15
		Altro parente di PR (o del coniuge o convivente di PR)	= 16
		Persona legata da amicizia	= 17
coll.	58 - 61	<u>RISERVATO ISTAT</u>	
coll.	62 - 64	ETA' IN ANNI COMPIUTI	= 000-089
		90 e più	= 090
coll.	65 - 119	<u>RISERVATO ISTAT</u>	
coll.	120 - 120	SESSO	
		Maschio	= 1
		Femmina	= 2
coll.	121 - 126	<u>RISERVATO ISTAT</u>	

coll.	127 - 127	<b>STATO CIVILE</b>	
		<i>Celibe o nubile</i>	= 1
		<i>Coniugato/a coabitante col coniuge</i>	= 2
		<i>Coniugato/a non coabitante col coniuge (separato/a di fatto)</i>	= 3
		<i>Separato/a legalmente</i>	= 4
		<i>Divorziato/a</i>	= 5
		<i>Vedovo/a</i>	= 6
coll.	128 - 157	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	158 - 159	<b>TITOLO DI STUDIO</b>	
		<i>Dottorato di ricerca</i>	= 01
		<i>Laurea di 4 anni o più (nuova laurea specialistica/magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento), Master di secondo livello o scuola di specializzazione post-laurea</i>	= 02
		<i>Laurea specialistica/magistrale di 2 anni di secondo livello (nuovo ordinamento)</i>	= 03
		<i>Laurea di 3 anni di primo livello (nuovo ordinamento) o Master di primo livello</i>	= 04
		<i>Diploma universitario (incluso diploma di Scuola diretta a fini speciali o di Scuola Parauniversitaria)</i>	= 05
		<i>Diploma terziario extrauniversitario (Diploma accademico di I e II livello di Alta Formazione Artistica e Musicale, Accademia di danza/belle arti/arte drammatica, Conservatori/Istituti musicali, Istituti per le industrie artistiche; Diploma di scuola superiore per mediatori linguistici/interpreti e traduttori, Scuola di archivistica paleografica e diplomatica)</i>	= 06
		<i>Diploma di scuola superiore di 4-5 anni</i>	= 07
		<i>Diploma di scuola superiore di 2-3 anni (incluso attestato di qualifica professionale di 2-3 anni)</i>	= 08
		<i>Licenza media (o avviamento professionale)</i>	= 09
		<i>Licenza elementare (o valutazione finale equivalente)</i>	= 10
		<i>Nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	= 11
		<i>Nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)</i>	= 12
coll.	160 - 160	<b>CONDIZIONE PROFESSIONALE UNICA O PREVALENTE</b>	
		<i>Occupato</i>	= 1
		<i>In cerca di nuova occupazione</i>	= 2
		<i>In cerca di prima occupazione</i>	= 3
		<i>Casalinga</i>	= 4
		<i>Studente</i>	= 5
		<i>Persona ritirata dal lavoro</i>	= 7
		<i>Inabile al lavoro o in altra condizione</i>	= 8
coll.	161 - 161	<b>HA LAVORATO IN PASSATO (per i non occupati)</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	162 - 163	<b>POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (degli occupati e dei non occupati che hanno lavorato in passato)</b>	
		<i>Dirigente</i>	= 01
		<i>Direttivo, quadro</i>	= 02
		<i>Impiegato</i>	= 03
		<i>Capo operaio, operaio subalterno ed assimilati</i>	= 04
		<i>Apprendista</i>	= 05
		<i>Lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	= 06
		<i>Imprenditore (con almeno un dipendente)</i>	= 07
		<i>Libero professionista</i>	= 08
		<i>Lavoratore in proprio</i>	= 09

		<i>Socio di cooperativa di produzione di beni e servizi e/o prestazioni di servizio</i>	= 10
		<i>Coadiuvante familiare</i>	= 11
coll.	164 - 165	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	166 - 167	<b>SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA (degli occupati e dei non occupati che hanno lavorato in passato)</b>	
		<i>Agricoltura, caccia, pesca</i>	= 01
		<i>Estrazione ,energia</i>	= 02
		<i>Industria e attività manifatturiere</i>	= 03
		<i>Costruzioni</i>	= 04
		<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	= 05
		<i>Alberghi e ristoranti</i>	= 06
		<i>Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	= 07
		<i>Intermediazione monetarie e finanziarie</i>	= 08
		<i>Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca ed altre attività professionali o imprenditoriali</i>	= 09
		<i>Pubblica amministrazione e difesa</i>	= 10
		<i>Istruzione</i>	= 11
		<i>Sanità ed altri servizi sociali</i>	= 12
		<i>Altri servizi</i>	= 13
		<i>* Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata</i>	
coll.	168 - 173	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	174 - 174	<b>TIPO NUCLEO</b>	
		<i>Nessun nucleo</i>	= 0
		<i>Coppie con figli</i>	= 1
		<i>Coppie senza figli</i>	= 2
		<i>Monogenitore padre</i>	= 3
		<i>Monogenitore madre</i>	= 4
coll.	175 - 176	<b>NUMERO D'ORDINE DEL NUCLEO NELLA FAMIGLIA</b>	= 00-03
coll.	177 - 177	<b>POSIZIONE NELL'AMBITO DEL NUCLEO</b>	
		<i>Membro isolato</i>	= 0
		<i>PR nucleo</i>	= 1
		<i>Coniuge o convivente</i>	= 2
		<i>Figlio</i>	= 3
coll.	178 - 179	<b>TIPOLOGIA FAMILIARE</b>	
		<b><u>FAMIGLIE SENZA NUCLEI</u></b>	
		<i>Persona sola</i>	= 01
		<i>Genitore con figli non celibi o nubili</i>	= 02
		<i>Insieme di parenti</i>	= 03
		<i>Parenti ed altri</i>	= 04
		<i>Persone non parenti</i>	= 05
		<b><u>FAMIGLIE CON UN NUCLEO</u></b>	
		<i>Coppia coniugata senza figli, senza isolati</i>	= 06
		<i>Coppia non coniugata senza figli senza isolati</i>	= 07
		<i>Coppia coniugata con figli senza isolati</i>	= 08
		<i>Genitore con figli non celibi o nubili</i>	= 09
		<i>Monogenitore maschio celibe senza isolati</i>	= 10
		<i>Monogenitore maschio separato di fatto senza isolati</i>	= 11
		<i>Monogenitore maschio separato legalmente senza isolati</i>	= 12
		<i>Monogenitore maschio divorziato senza isolati</i>	= 13
		<i>Monogenitore maschio vedovo senza isolati</i>	= 14
		<i>Monogenitore femmina nubile senza isolati</i>	= 15

<i>Monogenitore femmina separata di fatto senza isolati</i>	= 16
<i>Monogenitore femmina separata legalmente senza isolati</i>	= 17
<i>Monogenitore femmina divorziata senza isolati</i>	= 18
<i>Monogenitore femmina vedova senza isolati</i>	= 19
<i>Coppia coniugata senza figli con isolati</i>	= 20
<i>Coppia non coniugata senza figli con isolati</i>	= 21
<i>Coppia coniugata con figli con isolati</i>	= 22
<i>Coppia non coniugata con figli con isolati</i>	= 23
<i>Monogenitore maschio celibe con isolati</i>	= 24
<i>Monogenitore maschio separato di fatto con isolati</i>	= 25
<i>Monogenitore maschio separato legalmente con isolati</i>	= 26
<i>Monogenitore maschio divorziato con isolati</i>	= 27
<i>Monogenitore maschio vedovo con isolati</i>	= 28
<i>Monogenitore femmina nubile con isolati</i>	= 29
<i>Monogenitore femmina separata di fatto con isolati</i>	= 30
<i>Monogenitore femmina separata legalmente con isolati</i>	= 31
<i>Monogenitore femmina divorziata con isolati</i>	= 32
<i>Monogenitore femmina vedova con isolati</i>	= 33

#### **FAMIGLIE CON DUE NUCLEI**

<i>A due generazioni senza isolati</i>	= 34
<i>Di tipo fraterno senza isolati</i>	= 35
<i>Di altro tipo senza isolati</i>	= 36
<i>A due generazioni con isolati</i>	= 37
<i>Di tipo fraterno con isolati</i>	= 38
<i>Di altro tipo con isolati</i>	= 39

#### **FAMIGLIE CON TRE O PIU' NUCLEI**

<i>Nuclei senza isolati</i>	= 40
<i>Con isolati</i>	= 41

coll. 180 - 180 **RISERVATO ISTAT**

coll. 181 - 183 **REGIONE DI RESIDENZA DELL'INTERVISTATO**

<i>Piemonte</i>	= 010
<i>Valle D'Aosta-Vallée d'Aoste</i>	= 020
<i>Lombardia</i>	= 030
<i>Bolzano-Bozen</i>	= 041
<i>Trento</i>	= 042
<i>Veneto</i>	= 050
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	= 060
<i>Liguria</i>	= 070
<i>Emilia-Romagna</i>	= 080
<i>Toscana</i>	= 090
<i>Umbria</i>	= 100
<i>Marche</i>	= 110
<i>Lazio</i>	= 120
<i>Abruzzo</i>	= 130
<i>Molise</i>	= 140
<i>Campania</i>	= 150
<i>Puglia</i>	= 160
<i>Basilicata</i>	= 170
<i>Calabria</i>	= 180
<i>Sicilia</i>	= 190
<i>Sardegna</i>	= 200

coll. 184 - 184 **RIPARTIZIONE**

<i>Nord - Ovest</i>	= 1
<i>Nord - Est</i>	= 2
<i>Centro</i>	= 3



		<i>Sud</i>	= 4
		<i>Isole</i>	= 5
coll.	185 - 185	<b>DOMINIO</b>	
		<i>Comuni centro dell' area metropolitana</i>	= 1
		<i>Comune periferia dell' area metropolitana</i>	= 2
		<i>Comuni fino a 2000 abitanti</i>	= 3
		<i>Comuni da 2001 a 10.000 abitanti</i>	= 4
		<i>Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti</i>	= 5
		<i>Comuni da 50.001 abitanti e più</i>	= 6

**NOTA (Si ricorda che nel file A sono riportati i codici regione a coll. 181-183 e ripartizione a col. 184, mentre il file B contiene i codici di ripartizione a coll. 184 e dominio a coll. 185)**

coll.	186 - 225	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	226 - 237	<b>COEFFICIENTE DI RIPORTO ALL'UNIVERSO</b> (Per calcolare le stime di riporto all'universo è necessario dividere il coefficiente per 100.000.000)	
coll.	238 - 398	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	399 - 399	<b>FONTE DI REDDITO PRINCIPALE</b>	
		<i>Reddito da lavoro dipendente</i>	= 1
		<i>Reddito da lavoro autonomo</i>	= 2
		<i>Pensione</i>	= 3
		<i>Indennità e provvidenze varie</i>	= 4
		<i>Redditi patrimoniali</i>	= 5
		<i>Mantenimento da parte dei familiari</i>	= 6

## QUESTIONARIO INDIVIDUALE

### SEZIONE 1 - DATI ANAGRAFICI

coll.	400 - 400	<b>ANNI DI PERMANENZA IN ITALIA IN CLASSI PER I CITTADINI STRANIERI NATI ALL'ESTERO</b>	
		<i>Fino a 3 anni</i>	= 1
		<i>Da 4 a 6 anni</i>	= 2
		<i>Da 7 a 9 anni</i>	= 3
		<i>Da 10 a 12 anni</i>	= 4
		<i>Oltre 12 anni</i>	= 5
		<i>Cittadini stranieri nati in Italia</i>	= 6
coll.	401 - 475	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	476 - 476	<b>CITTADINANZA</b>	= 1
		<i>Italiana</i>	= 2
		<i>Straniera</i>	
coll.	477 - 549	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	550 - 551	<b>CITTADINANZA PER AREA GEOGRAFICA</b>	
		<i>Unione europea</i>	= 11
		<i>Paesi non UE</i>	= 14
		<i>Africa settentrionale</i>	= 21

<i>Africa occidentale</i>	= 22
<i>Altri paesi dell'Africa</i>	= 25
<i>Asia occidentale</i>	= 31
<i>Asia centro meridionale</i>	= 32
<i>Asia orientale+Oceania</i>	= 34
<i>America</i>	= 40
<b>NOTA: (La cittadinanza per area geografica è presente solo nel File B)</b>	

## SEZIONE 2 – LA FAMIGLIA DI ORIGINE

coll.	552 - 552	<b>SUA MADRE VIVE CON LEI IN QUESTA FAMIGLIA?</b>	
		<i>Sì, vive con me</i>	= 1
		<i>No, vive in altra abitazione</i>	= 2
		<i>No, vive in casa di riposo o in una residenza sanitaria assistenziale (RSA)</i>	= 3
		<i>No, è deceduta</i>	= 4
coll.	553 - 553	<b>SUO PADRE VIVE CON LEI IN QUESTA FAMIGLIA?</b>	
		<i>Sì, vive con me</i>	= 1
		<i>No, vive in altra abitazione</i>	= 2
		<i>No, vive in casa di riposo o in una residenza sanitaria assistenziale (RSA)</i>	= 3
		<i>No, è deceduto</i>	= 4
coll.	554 - 583	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	584 - 584	<b>ETÀ DELLA MADRE AL DECESSO IN CLASSI (se deceduta)</b>	
		<i>Fino a 35 anni</i>	= 1
		<i>Da 36 a 45 anni</i>	= 2
		<i>Da 46 a 55 anni</i>	= 3
		<i>Da 56 a 65 anni</i>	= 4
		<i>Da 66 a 75 anni</i>	= 5
		<i>Da 76 a 85 anni</i>	= 6
		<i>Da 86 a 95 anni</i>	= 7
		<i>Oltre 95 anni</i>	= 8
coll.	585 - 585	<b>ETÀ DEL PADRE AL DECESSO IN CLASSI (se deceduto)</b>	
		<i>Fino a 35 anni</i>	= 1
		<i>Da 36 a 45 anni</i>	= 2
		<i>Da 46 a 55 anni</i>	= 3
		<i>Da 56 a 65 anni</i>	= 4
		<i>Da 66 a 75 anni</i>	= 5
		<i>Da 76 a 85 anni</i>	= 6
		<i>Da 86 a 95 anni</i>	= 7
		<i>Oltre 95 anni</i>	= 8

## SEZIONE 3 - FORMAZIONE

coll.	586 - 587	<b>ISCRIZIONE A CORSO SCOLASTICO, UNIVERSITARIO</b>	
		<i>No</i>	= 01
		<i>Dottorato di ricerca</i>	= 02
		<i>Corso di laurea di 4 anni o più, laurea specialistica di 2 anni, master di secondo livello e scuola di specializzazione post laurea</i>	= 03
		<i>Corso di laurea di 3 anni (nuovo ordinamento), corso di diploma universitario, master di primo livello</i>	= 04
		<i>Corso terziario extra-universitario</i>	= 05
		<i>Scuola media superiore di 4-5 anni (che permette l'iscrizione all' Università)</i>	= 06
		<i>Scuola media superiore di 2-3 anni (che non permette l'iscrizione all' Università)</i>	= 07
		<i>Scuola secondaria di primo grado (media inferiore)</i>	= 08
		<i>Scuola primaria (scuola elementare)</i>	= 09
		<i>Scuola dell'infanzia (ex scuola materna)</i>	= 10
		<i>Asilo nido</i>	= 11

coll. 588 - 589 RISERVATO ISTAT

SEZIONE 4 - DISTURBI, MALATTIE O INCIDENTI

coll.	590 - 590	<b>MALATTIE, DISTURBI NELLE ULTIME 4 SETTIMANE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	591 - 591	<b>FERITE, FRATTURE, ECC. NELLE ULTIME 4 SETTIMANE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	592 - 592	<b>LIMITAZIONE NELLE ABITUALI ATTIVITA' NELLE 4 SETTIMANE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	593 - 595	<b>N° DI GIORNI DI LIMITAZIONE</b>	= 001-028
coll.	596 - 598	<b>N° DI GIORNI A LETTO</b>	= 000-028
coll.	599 - 599	<b>ASSENZE DAL LAVORO PER MOTIVI DI SALUTE (per gli occupati)</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	600 - 601	<u>RISERVATO ISTAT</u>	
coll.	602 - 602	<b>GIORNI DI ASSENZA DAL LAVORO IN CLASSI (per gli occupati)</b>	
		<i>Da 1 a 3 giorni</i>	= 1
		<i>Da 4 a 5 giorni</i>	= 2
		<i>Da 6 a 10 giorni</i>	= 3
		<i>Da 11 a 20 giorni</i>	= 4
		<i>Da 21 a 28 giorni</i>	= 5
coll.	603 - 608	<u>RISERVATO ISTAT</u>	

SEZIONE 5 - INVALIDITA' E DANNI PERMANENTI

coll.	609 - 609	<b>TIPO DI INVALIDITÀ:</b>	
		<b>CECITÀ</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	610 - 610	<b>SORDOMUTISMO</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Si</i>	= 4
coll.	611 - 611	<b>SORDITÀ</b>	
		<i>No</i>	= 5
		<i>Si</i>	= 6
coll.	612 - 612	<b>INVALIDITÀ MOTORIA</b>	
		<i>No</i>	= 7
		<i>Si</i>	= 8
coll.	613 - 613	<b>INVALIDITÀ DA INSUFFICIENZA MENTALE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	614 - 614	<b>INVALIDITÀ DA MALATTIA MENTALE/DISTURBI DEL COMPORTAMENTO</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Si</i>	= 4

coll. 615 - 618 **RISERVATO ISTAT**

#### **SEZIONE 6 - VISITE MEDICHE**

coll.	619 - 619	<b>VISITE MEDICHE NELLE ULTIME 4 SETTIMANE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	620 - 621	<i>Numero di visite</i>	= 01-30
		<b>VISITE SECONDO IL MOTIVO PREVALENTE:</b>	
coll.	622 - 622	<i>Ha fatto visite per malattie o disturbi</i>	= 1
coll.	623 - 624	<i>N° di visite per malattie o disturbi</i>	= 01-28
coll.	625 - 625	<i>Ha fatto visite per controllo dello stato di salute in assenza di malattie o disturbi</i>	= 2
coll.	626 - 627	<i>N° visite per controllo dello stato di salute</i>	= 01-20
coll.	628 - 628	<i>Ha fatto visite per prescrizione di ricette</i>	= 3
coll.	629 - 630	<i>N° visite per prescrizione di ricette</i>	= 01-23
coll.	631 - 631	<i>Ha fatto visite per altri certificati o atti amministrativi</i>	= 4
coll.	632 - 633	<i>N° visite per altri certificati o atti amministrativi</i>	= 01-10
coll.	634 - 634	<i>Ha fatto visite per altro motivo</i>	= 5
coll.	635 - 636	<i>N° visite per altro motivo</i>	= 01-16
		<b>TIPO DI VISITA, NUMERO TOTALE DI VISITE, NUMERO DI VISITE A PAGAMENTO INTERO E NUMERO DI VISITE DOMICILIARI (solo per visite generiche) NELLE ULTIME QUATTRO SETTIMANE:</b>	
coll.	637 - 637	<b>VISITE GENERICHE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	638 - 639	<i>N° visite generiche</i>	= 01-25
coll.	640 - 641	<i>N° visite generiche a pagamento intero</i>	= 00-20
coll.	642 - 643	<i>N° visite generiche a domicilio</i>	= 00-20
coll.	644 - 644	<b>VISITE PEDIATRICHE</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Si</i>	= 4
coll.	645 - 646	<i>Numero visite pediatriche</i>	= 01-12
coll.	647 - 648	<i>Numero visite pediatriche a pagamento intero</i>	= 00-05
coll.	649 - 649	<b>VISITE GERIATRICHE</b>	
		<i>No</i>	= 5
		<i>Si</i>	= 6
coll.	650 - 651	<i>Numero visite geriatriche</i>	= 01-06
coll.	652 - 653	<i>Numero visite geriatriche a pagamento intero</i>	= 00-06
coll.	654 - 654	<b>VISITE CARDIOLOGICHE</b>	
		<i>No</i>	= 7
		<i>Si</i>	= 8
coll.	655 - 656	<i>Numero visite cardiologiche</i>	= 01-24
coll.	657 - 658	<i>Numero visite cardiologiche a pagamento intero</i>	= 00-20
coll.	659 - 659	<b>VISITE OSTETRICO-GINECOLOGICHE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	660 - 661	<i>Numero visite ostetrico-ginecologiche</i>	= 01-20
coll.	662 - 663	<i>Numero visite ostetrico-ginecologiche a pagamento intero</i>	= 00-20
coll.	664 - 664	<b>VISITE OCULISTICHE</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Si</i>	= 4

coll.	665 - 666	<i>Numero visite oculistiche</i>	= 01-12
coll.	667 - 668	<i>Numero visite oculistiche a pagamento intero</i>	= 00-10
coll.	669 - 669	<b>VISITE ODONTOIATRICHE</b>	
		<i>No</i>	= 5
		<i>Si</i>	= 6
coll.	670 - 671	<i>Numero visite odontoiatriche</i>	= 01-15
coll.	672 - 673	<i>Numero visite odontoiatriche a pagamento intero</i>	= 00-15
coll.	674 - 674	<b>VISITE OTORINO-LARINGOIATRICHE</b>	
		<i>No</i>	= 7
		<i>Si</i>	= 8
coll.	675 - 676	<i>Numero visite otorino-laringoiatriche</i>	= 01-08
coll.	677 - 678	<i>Numero visite otorino-laringoiatriche a pagamento intero</i>	= 00-05
coll.	679 - 679	<b>VISITE ORTOPEDICHE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	680 - 681	<i>Numero visite ortopediche</i>	= 01-28
coll.	682 - 683	<i>Numero visite ortopediche a pagamento intero</i>	= 00-15
coll.	684 - 684	<b>VISITE NEUROLOGICHE</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Si</i>	= 4
coll.	685 - 686	<i>Numero visite neurologiche</i>	= 01-12
coll.	687 - 688	<i>Numero visite neurologiche a pagamento intero</i>	= 00-04
coll.	689 - 689	<b>VISITE PSICHIATRICHE, PSICOLOGICHE</b>	
		<i>No</i>	= 5
		<i>Si</i>	= 6
coll.	690 - 691	<i>Numero visite psichiatriche, psicologiche</i>	= 01-20
coll.	692 - 693	<i>Numero visite psichiatriche, psicologiche a pagamento intero</i>	= 00-12
coll.	694 - 694	<b>VISITE UROLOGICHE</b>	
		<i>No</i>	= 7
		<i>Si</i>	= 8
coll.	695 - 696	<i>Numero visite urologiche</i>	= 01-08
coll.	697 - 698	<i>Numero visite urologiche a pagamento intero</i>	= 00-04
coll.	699 - 699	<b>VISITE GASTRO-ENTEROLOGICHE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	700 - 701	<i>Numero visite gastro-enterologiche</i>	= 01-10
coll.	702 - 703	<i>Numero visite gastro-enterologiche a pagamento intero</i>	= 00-07
coll.	704 - 704	<b>VISITE DIETOLOGICHE</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Si</i>	= 4
coll.	705 - 706	<i>Numero visite dietologiche</i>	= 01-10
coll.	707 - 708	<i>Numero visite dietologiche a pagamento intero</i>	= 00-05
coll.	709 - 709	<b>VISITE DERMATOLOGICHE</b>	
		<i>No</i>	= 5
		<i>Si</i>	= 6
coll.	710 - 711	<i>Numero visite dermatologiche</i>	= 01-10
coll.	712 - 713	<i>Numero visite dermatologiche a pagamento intero</i>	= 00-10
coll.	714 - 714	<b>ALTRE VISITE SPECIALISTICHE</b>	
		<i>No</i>	= 7
		<i>Si</i>	= 8
coll.	715 - 716	<i>Numero altre visite specialistiche</i>	= 01-20
coll.	717 - 718	<i>Numero altre visite specialistiche a pagamento intero</i>	= 00-20
coll.	719 - 721	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

		<b>PER CHI HA FATTO VISITE SPECIALISTICHE NEGLI ULTIMI 12 MESI (escluso le visite dentistiche)- vedi coll. 755-755:</b>	
coll.	722 - 723	<b>ULTIMA VISITA SPECIALISTICA EFFETTUATA</b>	
		<i>Pediatria</i>	= 02
		<i>Geriatrica</i>	= 03
		<i>Cardiologica</i>	= 04
		<i>Ostetrico-ginecologica</i>	= 05
		<i>Oculistica</i>	= 06
		<i>Otorino-laringoiatrica</i>	= 08
		<i>Ortopedica</i>	= 09
		<i>Neurologica</i>	= 10
		<i>Psichiatrica, psicologica</i>	= 11
		<i>Urologica</i>	= 12
		<i>Gastro-enterologica</i>	= 13
		<i>Dietologica</i>	= 14
		<i>Dermatologica</i>	= 15
		<i>Altra specialistica</i>	= 16
coll.	724 - 724	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
		<b>MOTIVO SCELTA TIPO DI STRUTTURA DELL'ULTIMA VISITA (per il tipo di struttura vedi coll. 756-756)</b>	
coll.	725 - 726	<i>Ha scelto la struttura più vicina</i>	= 01
coll.	727 - 728	<i>Per non pagare o pagare di meno</i>	= 02
coll.	729 - 730	<i>Ha più fiducia in questa struttura o le è stata consigliata</i>	= 03
coll.	731 - 732	<i>Avrebbe dovuto aspettare troppo tempo per prenotare in un'altra struttura del SSN</i>	= 04
coll.	733 - 734	<i>Ha scelto uno specialista che lavora in questa struttura</i>	= 05
coll.	735 - 736	<i>Non esistono altre strutture nella sua zona di residenza</i>	= 06
coll.	737 - 738	<i>Ha scelto questa struttura perché è più accogliente o è possibile fissare l'ora dell'appuntamento</i>	= 07
coll.	739 - 740	<i>Altro</i>	= 08
coll.	741 - 741	<b>SPESA DELL'ULTIMA VISITA</b>	
		<i>Non ha pagato nulla</i>	= 1
		<i>Ha pagato il ticket (consegnando la ricetta rossa del SSN)</i>	= 2
		<i>Ha pagato interamente (senza rimborsi dall'assicurazione)</i>	= 3
		<i>Ha pagato interamente con rimborso parziale o totale dall'assicurazione privata/aziendale</i>	= 4
coll.	742 - 742	<b>ATTESA PER ULTIMA VISITA</b>	
		<i>No, la data mi era stata comunicata nella precedente visita/ricovero dalla struttura o dal medico</i>	= 1
		<i>No, non ho dovuto aspettare</i>	= 2
		<i>Sì, ho dovuto aspettare perché volevo una struttura di mio gradimento</i>	= 3
		<i>Sì ho dovuto aspettare perché non avevo alternativa</i>	= 4
coll.	743 - 745	<b>GIORNI ATTESI PER L'ULTIMA VISITA</b>	= 001-700
coll.	746 - 747	<b>SODDISFAZIONE PER ULTIMA VISITA</b>	= 00-10
		<b>MOTIVO RINUNCIA A VISITE SPECIALISTICHE NEGLI ULTIMI 12 MESI (escluso le visite dentistiche)</b>	
coll.	748 - 748	<i>Non ha dovuto rinunciare</i>	= 1
coll.	749 - 749	<i>Non poteva pagarla, costava troppo</i>	= 2
coll.	750 - 750	<i>Lista d'attesa lunga</i>	= 3
coll.	751 - 751	<i>Scomodità (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi)</i>	= 4
coll.	752 - 752	<i>Non poteva assentarsi dal lavoro</i>	= 5
coll.	753 - 753	<i>Doveva accudire figli o altre persone</i>	= 6
coll.	754 - 754	<i>Altro</i>	= 7
coll.	755 - 755	<b>HA FATTO VISITE SPECIALISTICHE NEGLI ULTIMI 12 MESI (escluso visite dentistiche)</b>	= 1

coll.	756 - 756	<b>TIPO DI STRUTTURA PRESSO CUI E' STATA EFFETTUATA L'ULTIMA VISITA</b>	
		<i>Pubblica o Privata convenzionata</i>	= 1
		<i>Privata non convenzionata</i>	= 2
coll.	757 - 758	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
<b><u>SEZIONE 7 - ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI</u></b>			
coll.	759 - 759	<b>ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI NELLE ULTIME QUATTRO SETTIMANE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	760 - 761	<i>Numero di volte</i>	= 01-41
		<b>TIPO DI ACCERTAMENTO NELLE ULTIME QUATTRO SETTIMANE:</b>	
coll.	762 - 762	<b>ANALISI DEL SANGUE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	763 - 764	<i>Numero di volte</i>	= 01-20
coll.	765 - 765	<b>TIPO DI SPESA PER L'ULTIMA ANALISI DEL SANGUE</b>	
		<i>Non ha pagato nulla</i>	= 1
		<i>Ha pagato il ticket (consegnando la ricetta rossa del SSN)</i>	= 2
		<i>Ha pagato interamente (senza rimborsi dall'assicurazione)</i>	= 3
		<i>Ha pagato interamente con rimborso parziale o totale dall'assicurazione privata/aziendale</i>	= 4
coll.	766 - 766	<b>ANALISI DELLE URINE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	767 - 768	<i>Numero di volte</i>	= 01-21
coll.	769 - 769	<b>ALTRI ESAMI DIAGNOSTICI SPECIALISTICI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	770 - 771	<i>Numero di volte</i>	= 01-16
coll.	772 - 775	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
		<b>PER CHI HA FATTO ESAMI SPECIALISTICI NEGLI ULTIMI 12 MESI (vedi coll. 799-799):</b>	
coll.	776 - 776	<b>TIPO DI SPESA PER ULTIMO ESAME SPECIALISTICO</b>	
		<i>Non ha pagato nulla</i>	= 1
		<i>Ha pagato il ticket (consegnando la ricetta rossa del SSN)</i>	= 2
		<i>Ha pagato interamente (senza rimborsi dall'assicurazione)</i>	= 3
		<i>Ha pagato interamente con rimborso parziale o totale dall'assicurazione privata/aziendale</i>	= 4
coll.	777 - 777	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
		<b>MOTIVO SCELTA TIPO DI STRUTTURA DELL'ULTIMO ESAME SPECIALISTICO</b>	
		<b>(per il tipo di struttura vedi coll. 800-800)</b>	
coll.	778 - 778	<i>Per non pagare o pagare di meno</i>	= 1
coll.	779 - 779	<i>Ha fiducia nella struttura scelta</i>	= 2
coll.	780 - 780	<i>La struttura scelta ha apparecchiature migliori</i>	= 3
coll.	781 - 781	<i>Non esistono altre strutture nella sua zona di residenza</i>	= 4
coll.	782 - 782	<i>Avrebbe dovuto aspettare troppo tempo per prenotare in un'altra struttura del SSN</i>	= 5
coll.	783 - 783	<i>Ha scelto questa struttura perché più accogliente o è possibile fissare l'ora dell'appuntamento</i>	= 6
coll.	784 - 784	<i>Altro</i>	= 7

coll.	785 - 785	<b>ATTESA PER ULTIMO ESAME SPECIALISTICO</b>	
		<i>No, la data mi era stata comunicata nella precedente visita/ricovero dalla struttura o dal medico</i>	= 1
		<i>No, non ho dovuto aspettare</i>	= 2
		<i>Sì, ho dovuto aspettare perché volevo una struttura di mio gradimento</i>	= 3
		<i>Sì, ho dovuto aspettare perché non avevo alternativa</i>	= 4
coll.	786 - 788	<b>GIORNI ATTESI PER L'ULTIMO ESAME SPECIALISTICO</b>	= 001-300
coll.	789 - 790	<b>SODDISFAZIONE PER L'ULTIMO ESAME SPECIALISTICO</b>	= 00-10
		<b>MOTIVO RINUNCIA AD ESAME SPECIALISTICO NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
coll.	791 - 791	<i>Non ha dovuto rinunciare</i>	= 1
coll.	792 - 792	<i>Non poteva pagarla, costava troppo</i>	= 2
coll.	793 - 793	<i>Lista d'attesa lunga</i>	= 3
coll.	794 - 794	<i>Scomodità (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi)</i>	= 4
coll.	795 - 795	<i>Non poteva assentarsi dal lavoro</i>	= 5
coll.	796 - 796	<i>Doveva accudire figli o altre persone</i>	= 6
coll.	797 - 797	<i>Altro</i>	= 7
coll.	798 - 798	<b>HA FATTO ANALISI DEL SANGUE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	= 1
coll.	799 - 799	<b>HA FATTO ESAMI SPECIALISTICI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	= 1
coll.	800 - 800	<b>TIPO DI STRUTTURA PER L'ULTIMO ESAME SPECIALISTICO</b>	
		<i>Pubblica o Privata convenzionata</i>	= 1
		<i>Privata non convenzionata</i>	= 2
coll.	801 - 802	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

#### SEZIONE 8 - SPESE SANITARIE PER VISITE E ACCERTAMENTI

coll.	803 - 803	<b>ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET PER VISITE E ACCERTAMENTI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì, esenzione totale (non paga nulla per tutte le prestazioni)</i>	= 2
		<i>Sì, esenzione parziale (non paga per alcune prestazioni)</i>	= 3
coll.	804 - 804	<b>SPESA PER VISITE SPECIALISTICHE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>Non ha fatto visite specialistiche</i>	= 1
		<i>Non ha speso nulla</i>	= 2
		<i>Ha sostenuto delle spese</i>	= 3
coll.	805 - 818	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	819 - 819	<b>SPESA PER ANALISI DEL SANGUE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>Non ha fatto analisi del sangue</i>	= 1
		<i>Non ha speso nulla</i>	= 2
		<i>Ha sostenuto delle spese</i>	= 3
coll.	820 - 833	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	834 - 834	<b>SPESA PER ESAMI SPECIALISTICI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>Non ha fatto esami specialistici</i>	= 1
		<i>Non ha speso nulla</i>	= 2
		<i>Ha sostenuto delle spese</i>	= 3
coll.	835 - 850	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	



## SEZIONE 9 - SERVIZI OSPEDALIERI

coll.	851 - 851	<b>RICOVERI NEGLI ULTIMI TRE MESI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	852 - 853	<i>Numero di ricoveri</i>	= 01-06
coll.	854 - 855	<i>Numero complessivo di notti</i>	= 01-75
		<b>RICOVERI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
coll.	856 - 857	<i>Nessun ricovero</i>	= 00
coll.	858 - 859	<i>Numero di ricoveri negli ultimi 12 mesi</i>	= 01-20
coll.	860 - 862	<i>Numero complessivo di notti nei 12 mesi</i>	= 001-100
coll.	863 - 864	<b>SPESA PER RICOVERI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>Nessuna spesa</i>	= 00
coll.	865 - 871	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
		<b>MOTIVO DELL'ULTIMO RICOVERO</b>	
coll.	872 - 872	<i>Cure mediche</i>	= 1
coll.	873 - 873	<i>Incidente/Infortunio</i>	= 2
coll.	874 - 874	<i>Parto o nascita</i>	= 3
coll.	875 - 875	<i>Accertamenti per controllo dello stato di salute</i>	= 4
coll.	876 - 876	<i>Intervento chirurgico</i>	= 5
coll.	877 - 877	<i>Riabilitazione</i>	= 6
coll.	878 - 878	<i>Altro</i>	= 7
coll.	879 - 879	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	880 - 880	<b>SPESA PER ULTIMO RICOVERO</b>	
		<i>Non ha pagato nulla</i>	= 1
		<i>Ha pagato interamente (senza rimborsi)</i>	= 2
		<i>Ha pagato interamente con rimborso parziale o totale dall'assicurazione privata/aziendale</i>	= 3
		<b>MOTIVO SCELTA TIPO DI STRUTTURA DELL'ULTIMO RICOVERO (per il tipo di struttura vedi coll. 917-917)</b>	
coll.	881 - 882	<i>Fiducia nella competenza dei medici della struttura cui si è rivolto</i>	= 01
coll.	883 - 884	<i>Per non pagare o pagare di meno</i>	= 02
coll.	885 - 886	<i>In questa struttura la fila di attesa era più breve</i>	= 03
coll.	887 - 888	<i>E' una struttura particolarmente attrezzata</i>	= 04
coll.	889 - 890	<i>Conosce un medico di sua fiducia nella struttura alla quale si è rivolto</i>	= 05
coll.	891 - 892	<i>E' una struttura confortevole</i>	= 06
coll.	893 - 894	<i>E' una struttura comoda da raggiungere</i>	= 07
coll.	895 - 896	<i>E' l'unica della zona</i>	= 08
coll.	897 - 898	<i>Ricoverato tramite 118</i>	= 09
coll.	899 - 900	<i>Altro</i>	= 10
coll.	901 - 901	<b>ATTESA PER ULTIMO RICOVERO (se il motivo di scelta del tipo di struttura dell'ultimo ricovero non è "Ricoverato tramite 118")</b>	
		<i>No, la data mi è stata comunicata dalla struttura o dal medico nel precedente ricovero/accertamento/visita</i>	= 1
		<i>No, non ho dovuto aspettare</i>	= 2
		<i>Sì, ho dovuto aspettare perché volevo una struttura di mio gradimento</i>	= 3
		<i>Sì, ho dovuto aspettare perché non avevo alternative</i>	= 4
coll.	902 - 914	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	915 - 916	<b>SODDISFAZIONE PER ULTIMO RICOVERO</b>	= 00-10

coll.	917 - 917	<b>TIPO DI STRUTTURA DELL'ULTIMO RICOVERO</b>	
		<i>Pubblica o Privata convenzionata</i>	= 1
		<i>Privata non convenzionata</i>	= 2

coll. 918 - 918 **RISERVATO ISTAT**

#### SEZIONE 10 - DAY HOSPITAL, DAY SURGERY

coll.	919 - 919	<b>RICOVERI IN DAY HOSPITAL/DAY SURGERY NEGLI ULTIMI 3 MESI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2

coll. 920 - 923 **RISERVATO ISTAT**

coll.	924 - 924	<b>PER CHI HA FATTO RICOVERI IN DAY HOSPITAL/DAY SURGERY NEGLI ULTIMI 12 MESI (vedi coll. 928-928): MOTIVO DELL'ULTIMO DAY HOSPITAL</b>	
		<i>Cure mediche</i>	= 1
		<i>Accertamenti per controllo dello stato di salute</i>	= 2
		<i>Intervento chirurgico</i>	= 3
		<i>Riabilitazione</i>	= 4
		<i>Altro</i>	= 5

coll.	925 - 925	<b>SPESA PER ULTIMO DAY HOSPITAL</b>	
		<i>Non ha pagato nulla</i>	= 1
		<i>Ha pagato interamente (senza rimborsi dall'assicurazione)</i>	= 3
		<i>Ha pagato interamente con rimborso parziale o totale dall'assicurazione privata/aziendale</i>	= 4

coll. 926 - 927 **SODDISFAZIONE PER ULTIMO DAY HOSPITAL** = 00-10

coll. 928 - 928 **HA AVUTO RICOVERI IN DAY HOSPITAL NEGLI ULTIMI 12 MESI** = 1

coll. 929 - 929 **RISERVATO ISTAT**

#### SEZIONE 11 - INTERVENTI CHIRURGICI

coll.	930 - 930	<b>INTERVENTI CHIRURGICI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	931 - 932	<i>Numero di interventi</i>	= 01-10

coll.	933 - 933	<b>MOTIVO RINUNCIA AD INTERVENTO CHIRURGICO NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>Non ha rinunciato</i>	= 1
coll.	934 - 934	<i>Non poteva pagarlo, costava troppo</i>	= 2
coll.	935 - 935	<i>Lista d'attesa lunga</i>	= 3
coll.	936 - 936	<i>Scomodità (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi)</i>	= 4
coll.	937 - 937	<i>Non poteva assentarsi dal lavoro</i>	= 5
coll.	938 - 938	<i>Doveva accudire figli o altre persone</i>	= 6
coll.	939 - 939	<i>Altro</i>	= 7

coll. 940 - 944 **RISERVATO ISTAT**

#### SEZIONE 12 - SERVIZI SANITARI DI RIABILITAZIONE

coll.	945 - 945	<b>TRATTAMENTI DI RIABILITAZIONE NEGLI ULTIMI 3 MESI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	946 - 947	<i>Numero complessivo di volte</i>	= 01-99

coll. 948 - 948	<b>SPESA PER ULTIMO CICLO DI TRATTAMENTI DI RIABILITAZIONE</b>	
	<i>Non ha pagato nulla</i>	= 1
	<i>Ha pagato il ticket (consegnando la ricetta rossa del SSN)</i>	= 2
	<i>Ha pagato interamente (senza rimborsi dall'assicurazione)</i>	= 3
	<i>Ha pagato interamente con rimborso parziale o totale dall'assicurazione privata/aziendale</i>	= 4

coll. 949 - 950 **RISERVATO ISTAT**

	<b>PER CHI SI È SOTTOPOSTO A TRATTAMENTI DI RIABILITAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI (vedi coll 973-973):</b>	
coll. 951 - 951	<b>SPESA PER TRATTAMENTI DI RIABILITAZIONE</b>	
	<i>Non ha speso nulla</i>	= 1
	<i>Ha sostenuto delle spese</i>	= 2

coll. 952 - 965 **RISERVATO ISTAT**

	<b>MOTIVO RINUNCIA A TRATTAMENTI DI RIABILITAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
coll. 966 - 966	<i>Non ha rinunciato</i>	= 1
coll. 967 - 967	<i>Non poteva pagarlo, costava troppo</i>	= 2
coll. 968 - 968	<i>Lista d'attesa lunga</i>	= 3
coll. 969 - 969	<i>Scomodità (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi)</i>	= 4
coll. 970 - 970	<i>Non poteva assentarsi dal lavoro</i>	= 5
coll. 971 - 971	<i>Doveva accudire figli o altre persone</i>	= 6
coll. 972 - 972	<i>Altro</i>	= 7

coll. 973 - 973	<b>SI È SOTTOPOSTO A TRATTAMENTI DI RIABILITAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	= 1
-----------------	---	-----

coll. 974 - 987 **RISERVATO ISTAT**

### **SEZIONE 13 - ASSISTENZA A DOMICILIO**

coll. 988 - 988	<b>ASSISTENZA DOMICILIARE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì, sia da personale sanitario che non sanitario</i>	= 2
	<i>Sì, solo da personale sanitario</i>	= 3
	<i>Sì, solo da personale non sanitario</i>	= 4

	<b>FREQUENZA ASSISTENZA DOMICILIARE DA PERSONALE SANITARIO:</b>	
coll. 989 - 989	<b>PERSONALE SANITARIO INCARICATO DALLA ASL</b>	
	<i>Tutti i giorni</i>	= 1
	<i>Qualche volta a settimana</i>	= 2
	<i>Qualche volta al mese o più raramente</i>	= 3
	<i>Mai</i>	= 4

coll. 990 - 990	<b>PERSONALE SANITARIO PRIVATO A PAGAMENTO</b>	
	<i>Tutti i giorni</i>	= 1
	<i>Qualche volta a settimana</i>	= 2
	<i>Qualche volta al mese o più raramente</i>	= 3
	<i>Mai</i>	= 4

coll. 991 - 991	<b>PERSONALE SANITARIO DI ASSOCIAZIONI NON A PAGAMENTO (ONLUS)</b>	
	<i>Tutti i giorni</i>	= 1
	<i>Qualche volta a settimana</i>	= 2
	<i>Qualche volta al mese o più raramente</i>	= 3
	<i>Mai</i>	= 4

coll.	992 - 992	<b>ALTRO</b>	
		<i>Tutti i giorni</i>	= 1
		<i>Qualche volta a settimana</i>	= 2
		<i>Qualche volta al mese o più raramente</i>	= 3
		<i>Mai</i>	= 4

**FREQUENZA ASSISTENZA DOMICILIARE DA PERSONALE NON SANITARIO:**

coll.	993 - 993	<b>PERSONALE INCARICATO DALLA ASL O DAL COMUNE</b>	
		<i>Tutti i giorni</i>	= 1
		<i>Qualche volta a settimana</i>	= 2
		<i>Qualche volta al mese o più raramente</i>	= 3
		<i>Mai</i>	= 4

coll.	994 - 994	<b>PERSONALE A PAGAMENTO (ES. BADANTE)</b>	
		<i>Tutti i giorni</i>	= 1
		<i>Qualche volta a settimana</i>	= 2
		<i>Qualche volta al mese o più raramente</i>	= 3
		<i>Mai</i>	= 4

coll.	995 - 995	<b>PERSONALE NON A PAGAMENTO DI ASSOCIAZIONI</b>	
		<i>Tutti i giorni</i>	= 1
		<i>Qualche volta a settimana</i>	= 2
		<i>Qualche volta al mese o più raramente</i>	= 3
		<i>Mai</i>	= 4

coll.	996 - 996	<b>ALTRO</b>	
		<i>Tutti i giorni</i>	= 1
		<i>Qualche volta a settimana</i>	= 2
		<i>Qualche volta al mese o più raramente</i>	= 3
		<i>Mai</i>	= 4

coll.	997 - 1012	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
-------	------------	-------------------------------	--

coll.	1013 - 1013	<b>RINUNCIA ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE DI TIPO NON SANITARIO NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>No, perché non ne avevo bisogno/mi aiuta la famiglia</i>	= 1
		<i>No, perché già mi viene erogata</i>	= 2
		<i>Sì, perché è troppo cara per pagarmela da solo/a</i>	= 3
		<i>Sì, perché sto aspettando che mi venga concessa dal Servizio Pubblico (ASL/Comune)</i>	= 4
		<i>Sì, per altro motivo</i>	= 5

**POSSIBILITÀ DI CONTARE SULL'AIUTO DEI FAMILIARI PER LE ATTIVITÀ DI CURA DELLA PERSONA PRESSO IL SUO DOMICILIO**

coll.	1014 - 1014	<i>No</i>	= 1
coll.	1015 - 1015	<i>Sì, sui familiari che vivono con me</i>	= 2
coll.	1016 - 1016	<i>Sì, sui familiari che non vivono con me</i>	= 3

coll.	1017 - 1037	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
-------	-------------	-------------------------------	--

**SEZIONE 14 - ALTRI SERVIZI**

**RICORSO A CONSULTORIO FAMILIARE NEGLI ULTIMI TRE MESI**

coll.	1038 - 1038	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	1039 - 1040	<i>Numero di volte</i>	= 01-24

**RICORSO A CENTRI DI ASSISTENZA PSICHIATRICA NEGLI ULTIMI TRE MESI**

coll.	1041 - 1041	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	1042 - 1043	<i>Numero di volte</i>	= 01-15

		<b>RICORSO AL PRONTO SOCCORSO (SENZA RICOVERO) NEGLI ULTIMI TRE MESI</b>	
coll.	1044 - 1044	<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	1045 - 1046	<i>Numero di volte</i>	= 01-24
coll.	1047 - 1048	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	1049 - 1049	<b>HA FATTO RICORSO AL PRONTO SOCCORSO (SENZA RICOVERO) NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	= 1
coll.	1050 - 1050	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

#### **SEZIONE 15 - TERAPIE NON CONVENZIONALI**

		<b>USO DI TERAPIE NON CONVENZIONALI: AGOPUNTURA NEGLI ULTIMI 3 ANNI</b>	
coll.	1051 - 1051	<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	1052 - 1052	<b>AGOPUNTURA NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	1053 - 1053	<b>OMEOPATIA NEGLI ULTIMI 3 ANNI</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Si</i>	= 4
coll.	1054 - 1054	<b>OMEOPATIA NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Si</i>	= 4
coll.	1055 - 1055	<b>FITOTERAPIA NEGLI ULTIMI 3 ANNI</b>	
		<i>No</i>	= 5
		<i>Si</i>	= 6
coll.	1056 - 1056	<b>FITOTERAPIA NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>No</i>	= 5
		<i>Si</i>	= 6
coll.	1057 - 1057	<b>TRATTAMENTI MANUALI NEGLI ULTIMI 3 ANNI</b>	
		<i>No</i>	= 7
		<i>Si</i>	= 8
coll.	1058 - 1058	<b>TRATTAMENTI MANUALI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>No</i>	= 7
		<i>Si</i>	= 8
coll.	1059 - 1059	<b>ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI NEGLI ULTIMI 3 ANNI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
coll.	1060 - 1060	<b>ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
		<b>INTENZIONE DI CONTINUARE A USARE TERAPIE NON CONVENZIONALI: AGOPUNTURA</b>	
coll.	1061 - 1061	<i>No</i>	= 1
		<i>Si</i>	= 2
		<i>Non ne ho fatto uso</i>	= 3

coll. 1062 - 1062	<b>OMEOPATIA</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
	Non ne ho fatto uso	= 3
coll. 1063 - 1063	<b>FITOTERAPIA</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
	Non ne ho fatto uso	= 3
coll. 1064 - 1064	<b>TRATTAMENTI MANUALI</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
	Non ne ho fatto uso	= 3
coll. 1065 - 1065	<b>ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
	Non ne ho fatto uso	= 3
	<b>MOTIVI PER CONTINUARE A USARE TERAPIE NON CONVENZIONALI:</b>	
coll. 1066 - 1066	<b>AGOPUNTURA</b>	
	Risposta non dovuta (perché non ne ha fatto uso)	= 1
	Perché ne ho ricevuto benefici	= 2
	Perché preferisco rimedi naturali	= 3
	Per altri motivi	= 4
coll. 1067 - 1067	<b>OMEOPATIA</b>	
	Risposta non dovuta (perché non ne ha fatto uso)	= 1
	Perché ne ho ricevuto benefici	= 2
	Perché preferisco rimedi naturali	= 3
	Per altri motivi	= 4
coll. 1068 - 1068	<b>FITOTERAPIA</b>	
	Risposta non dovuta (perché non ne ha fatto uso)	= 1
	Perché ne ho ricevuto benefici	= 2
	Perché preferisco rimedi naturali	= 3
	Per altri motivi	= 4
coll. 1069 - 1069	<b>TRATTAMENTI MANUALI</b>	
	Risposta non dovuta (perché non ne ha fatto uso)	= 1
	Perché ne ho ricevuto benefici	= 2
	Perché preferisco rimedi naturali	= 3
	Per altri motivi	= 4
coll. 1070 - 1070	<b>ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI</b>	
	Risposta non dovuta (perché non ne ha fatto uso)	= 1
	Perché ne ho ricevuto benefici	= 2
	Perché preferisco rimedi naturali	= 3
	Per altri motivi	= 4
	<b>MOTIVI PER NON CONTINUARE A USARE TERAPIE NON CONVENZIONALI:</b>	
coll. 1071 - 1071	<b>AGOPUNTURA</b>	
	Risposta non dovuta	= 1
	Perché non ne ho ricevuto benefici	= 2
	Perché costa troppo	= 3
	Per altri motivi	= 4
coll. 1072 - 1072	<b>OMEOPATIA</b>	
	Risposta non dovuta	= 1
	Perché non ne ho ricevuto benefici	= 2
	Perché costa troppo	= 3
	Per altri motivi	= 4

coll. 1073 - 1073	<b>FITOTERAPIA</b>	
	<i>Risposta non dovuta</i>	= 1
	<i>Perché non ne ho ricevuto benefici</i>	= 2
	<i>Perché costa troppo</i>	= 3
	<i>Per altri motivi</i>	= 4
coll. 1074 - 1074	<b>TRATTAMENTI MANUALI</b>	
	<i>Risposta non dovuta</i>	= 1
	<i>Perché non ne ho ricevuto benefici</i>	= 2
	<i>Perché costa troppo</i>	= 3
	<i>Per altri motivi</i>	= 4
coll. 1075 - 1075	<b>ALTRE TERAPIE NON CONVENZIONALI</b>	
	<i>Risposta non dovuta</i>	= 1
	<i>Perché non ne ho ricevuto benefici</i>	= 2
	<i>Perché costa troppo</i>	= 3
	<i>Per altri motivi</i>	= 4
coll. 1076 - 1091	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

#### **SEZIONE 16 - PESO, STATURA, DIETA**

coll. 1092 - 1092	<b>INDICE DI MASSA CORPOREA (per le persone di 18 anni e più)</b>	
	<i>Sottopeso (IMC &lt; 18,5)</i>	= 1
	<i>Normopeso (18,5 ≤ IMC &lt; 25)</i>	= 2
	<i>Sovrappeso (25 ≤ IMC &lt; 30)</i>	= 3
	<i>Obeso (IMC ≥ 30)</i>	= 4
coll. 1093 - 1093	<b>ECCESSO DI PESO PER I BAMBINI DAI 6 AI 17 ANNI</b>	= 1
coll. 1094 - 1096	<b>PESO ATTUALE IN KG (per le persone di 18 anni e più)</b>	= 031-200
coll. 1097 - 1099	<b>STATURA ATTUALE IN CM (per le persone di 18 anni e più)</b>	= 140-190
	<i>Fino a 140 cm</i>	= 140
	<i>190 cm e più</i>	= 190
coll. 1100 - 1100	<b><u>ABITUDINE A CONTROLLARE IL PESO</u></b>	
	<i>Sì, tutti i giorni</i>	= 1
	<i>Sì, una o più volte a settimana</i>	= 2
	<i>Sì, qualche volta al mese</i>	= 3
	<i>Sì, qualche volta durante l'anno</i>	= 4
	<i>No, mai</i>	= 5
coll. 1101 - 1101	<b>PER TUTTI: OSSERVA UNA DIETA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1102 - 1102	<b>OSSERVA UNA DIETA PRESCRITTA DA UN MEDICO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1103 - 1103	<b>MOTIVI PER CUI OSSERVA UNA DIETA:</b>	
	<i>Per dimagrire</i>	= 1
coll. 1104 - 1104	<i>Per mantenere il peso</i>	= 2
coll. 1105 - 1105	<i>Per prevenire problemi di salute</i>	= 3
coll. 1106 - 1106	<i>Per allergie/intolleranze alimentari</i>	= 4
coll. 1107 - 1107	<i>Per problemi di salute</i>	= 5
coll. 1108 - 1108	<i>Per scelta di uno stile alimentare particolare (per motivi culturali, ecc)</i>	= 6
coll. 1109 - 1109	<b>TIPO DI DIETA:</b> <i>Con pochi zuccheri (inclusa dieta per diabetici)</i>	= 1

coll. 1110 - 1110	Con pochi grassi	= 2
coll. 1111 - 1111	Con poco sale	= 3
coll. 1112 - 1112	Priva di glutine (per celiaci)	= 4
coll. 1113 - 1113	Con poche proteine (es. per problemi renali)	= 5
coll. 1114 - 1114	Vegetariana	= 6
coll. 1115 - 1115	Con proteine e verdura	= 7
coll. 1116 - 1116	Altra dieta	= 8
coll. 1117 - 1132	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

## **SEZIONE 17 - PREVENZIONE**

coll. 1133 - 1133	<b>vedi ultimo controllo ricerca sangue occulto</b>	
-------------------	---	--

<b>FREQUENZA DEI CONTROLLI:</b>		
coll. 1134 - 1134	<b>COLESTEROLO</b>	
	Almeno 1 volta al mese	= 1
	Ogni 2-6 mesi	= 2
	Una volta l'anno	= 3
	Ogni 2-4 anni	= 4
	Ogni 5 anni	= 5
	Oltre i 5 anni	= 6
	Non ha mai fatto controlli	= 7

coll. 1135 - 1135	<b>GLICEMIA</b>	
	Almeno 1 volta al mese	= 1
	Ogni 2-6 mesi	= 2
	Una volta l'anno	= 3
	Ogni 2-4 anni	= 4
	Ogni 5 anni	= 5
	Oltre i 5 anni	= 6
	Non ha mai fatto controlli	= 7

coll. 1136 - 1136	<b>PRESSIONE ARTERIOSA</b>	
	Almeno 1 volta al mese	= 1
	Ogni 2-6 mesi	= 2
	Una volta l'anno	= 3
	Ogni 2-4 anni	= 4
	Ogni 5 anni	= 5
	Oltre 5 anni	= 6
	Non ha mai fatto controlli	= 7

<b>CHI HA CONSIGLIATO IL CONTROLLO:</b>		
coll. 1137 - 1137	<b>COLESTEROLO</b>	
	Su indicazione medica	= 1
	Per sua iniziativa o di un altro familiare	= 2
	Altro	= 3

coll. 1138 - 1138	<b>GLICEMIA</b>	
	Su indicazione medica	= 1
	Per sua iniziativa o di un altro familiare	= 2
	Altro	= 3

coll. 1139 - 1139	<b>PRESSIONE ARTERIOSA</b>	
	Su indicazione medica	= 1
	Per sua iniziativa o di un altro familiare	= 2
	Altro	= 3

coll. 1140 - 1140	<b>CONSIGLIO DEL MEDICO A SEGUIRE UNA DIETA PER COLESTEROLO ALTO</b>	
	No	= 1
	Si	= 2



coll. 1141 - 1141	<b>CONTROLLO PER OSTEOPOROSI</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
coll. 1142 - 1143	<b>SE SÌ, ETA' DEL PRIMO ACCERTAMENTO PER OSTEOPOROSI</b> <i>Età (in anni compiuti)</i>	= 20-94
coll. 1144 - 1145	<b>SE SÌ, ETA' DELL'ULTIMO ACCERTAMENTO PER OSTEOPOROSI</b> <i>Età (in anni compiuti)</i> <i>Non ho effettuato altri accertamenti dopo il primo</i>	= 20-97 = 00
coll. 1146 - 1146	<b>RICERCA SANGUE</b> <b>OCCULTO/RETTOSIGMOSCOPIA/COLONSCOPIA</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
coll. 1147 - 1149	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1150 - 1150	<b>CHI HA CONSIGLIATO ULTIMO ESAME</b> <i>Di propria iniziativa</i> <i>Su consiglio di un medico generico</i> <i>Su consiglio di un medico specialista</i> <i>Su invito di una struttura pubblica (programma di screening)</i> <i>Altro</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5
vedi coll. 1133-1133	<b>ULTIMO CONTROLLO RICERCA SANGUE OCCULTO</b> <b>(per le persone di 45 anni e più)</b> <i>Negli ultimi 12 mesi</i> <i>Tra 1 e 2 anni fa</i> <i>Tra 2 e 5 anni fa</i> <i>Tra 6 e 10 anni fa</i> <i>Più di 10 anni fa</i> <i>Mai fatto</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6
coll. 1151 - 1151	<b>ULTIMO CONTROLLO RETTOSIGMOSCOPIA</b> <b>(per le persone di 45 anni e più)</b> <i>Negli ultimi 12 mesi</i> <i>Tra 1 e 2 anni fa</i> <i>Tra 2 e 5 anni fa</i> <i>Tra 6 e 10 anni fa</i> <i>Più di 10 anni fa</i> <i>Mai fatto</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6
coll. 1152 - 1152	<b>ULTIMO CONTROLLO COLONSCOPIA</b> <b>(per le persone di 45 anni e più)</b> <i>Negli ultimi 12 mesi</i> <i>Tra 1 e 2 anni fa</i> <i>Tra 2 e 5 anni fa</i> <i>Tra 6 e 10 anni fa</i> <i>Più di 10 anni fa</i> <i>Mai fatto</i>	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5 = 6

#### **SEZIONE 18 - PREVENZIONE FEMMINILE**

coll. 1153 - 1153	<b>PAP TEST (O STRISCIO VAGINALE) ESEGUITO IN ASSENZA DI</b> <b>DISTURBI O SINTOMI</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
coll. 1154 - 1155	<b>ETA' DEL PRIMO PAP TEST</b> <i>Età (in anni compiuti)</i>	= 12-90
coll. 1156 - 1156	<b>ALTRI PAP TEST DOPO IL PRIMO</b>	
	No	= 1
	Si	= 2

coll. 1157 - 1157	<b>FREQUENZA DEI CONTROLLI SUCCESSIVI AL PRIMO PAP TEST</b>	
	<i>Almeno una volta l'anno</i>	= 1
	<i>Ogni due anni</i>	= 2
	<i>Ogni tre anni</i>	= 3
	<i>Oltre i tre anni</i>	= 4
coll. 1158 - 1161	<b>ANNO ULTIMO PAP TEST</b>	= 1954-2013
coll. 1162 - 1163	<b>MESE ULTIMO PAP TEST</b>	= 01-12
coll. 1164 - 1164	<b>CHI HA CONSIGLIATO L'ULTIMO PAP TEST</b>	
	<i>Di propria iniziativa</i>	= 1
	<i>Su consiglio di un medico generico</i>	= 2
	<i>Su consiglio di un medico specialista</i>	= 3
	<i>Su invito di una struttura sanitaria pubblica (programma di screening)</i>	= 4
	<i>Altro</i>	= 5
coll. 1165 - 1165	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1166 - 1166	<b>MAMMOGRAFIA IN ASSENZA DI SINTOMI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2
coll. 1167 - 1168	<b>ETA' DELLA PRIMA MAMMOGRAFIA</b>	
	<i>Età (in anni compiuti)</i>	= 12-91
coll. 1169 - 1169	<b>ALTRE MAMMOGRAFIE DOPO LA PRIMA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2
coll. 1170 - 1170	<b>FREQUENZA DEI CONTROLLI SUCCESSIVI ALLA PRIMA MAMMOGRAFIA</b>	
	<i>Almeno una volta l'anno</i>	= 1
	<i>Ogni due anni</i>	= 2
	<i>Ogni tre anni</i>	= 3
	<i>Oltre i tre anni</i>	= 4
coll. 1171 - 1174	<b>ANNO ULTIMA MAMMOGRAFIA</b>	= 1965-2013
coll. 1175 - 1176	<b>MESE ULTIMA MAMMOGRAFIA</b>	= 01-12
coll. 1177 - 1177	<b>CHI HA CONSIGLIATO L'ULTIMA MAMMOGRAFIA</b>	
	<i>Di propria iniziativa</i>	= 1
	<i>Su consiglio di un medico generico</i>	= 2
	<i>Su consiglio di un medico specialista</i>	= 3
	<i>Su invito di una struttura sanitaria pubblica (programma di screening)</i>	= 4
	<i>Altro</i>	= 5
coll. 1178 - 1178	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1179 - 1179	<b>TIPO DI STRUTTURA DELL'ULTIMO PAP TEST</b>	
	<i>Pubblica o Privata convenzionata</i>	= 1
	<i>Privata non convenzionata</i>	= 2
coll. 1180 - 1180	<b>TIPO DI STRUTTURA DELL'ULTIMA MAMMOGRAFIA</b>	
	<i>Pubblica o Privata convenzionata</i>	= 1
	<i>Privata non convenzionata</i>	= 2

## SEZIONE 19 - SITUAZIONE LAVORATIVA

coll. 1181 - 1181	<b>LA SCORSA SETTIMANA HA SVOLTO ALMENO UN'ORA DI LAVORO</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
	Permanentemente inabile al lavoro	= 3
coll. 1182 - 1182	<b>LA SCORSA SETTIMANA AVEVA COMUNQUE UN LAVORO DAL QUALE ERA ASSENTE</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
coll. 1183 - 1183	<b>POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEGLI OCCUPATI</b>	
	Alle dipendenze	= 1
	Di collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)	= 2
	Di prestazione d'opera occasionale	= 3
	Imprenditore	= 4
	Libero professionista	= 5
	Lavoratore in proprio	= 6
	Coadiuvante nell'azienda di un familiare	= 7
	Socio di cooperativa	= 8
coll. 1184 - 1184	<b>PRESENZA DI DIPENDENTI PER GLI OCCUPATI AUTONOMI</b>	
	No	= 1
	Si	= 2
coll. 1185 - 1187	Numero di dipendenti	= 001-800
coll. 1188 - 1188	<b>SCADENZA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEGLI OCCUPATI DIPENDENTI</b>	
	No, non ha scadenza (tempo indeterminato)	= 1
	Si, terminerà con la fornitura di un particolare prodotto, servizio, con la realizzazione di un progetto (a tempo determinato)	= 2
	Si, ha una scadenza temporale prefissata (a tempo determinato)	= 3
coll. 1189 - 1189	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1190 - 1190	<b>POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEGLI OCCUPATI DIPENDENTI</b>	
	Dirigente	= 1
	Quadro	= 2
	Impiegato	= 3
	Operaio	= 4
	Apprendista	= 5
	Lavoratore presso il proprio domicilio per conto di un'impresa	= 6
coll. 1191 - 1195	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1196 - 1197	<b>DURATA DEL LAVORO, PROFESSIONE O MESTIERE DEGLI OCCUPATI</b>	
	Meno di un anno	= 00
	Numero di anni	= 01-68
coll. 1198 - 1199	<b>SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI OCCUPATI</b>	
	Agricoltura, caccia, pesca	= 01
	Estrazione ,energia	= 02
	Industria e attività manifatturiere	= 03
	Costruzioni	= 04
	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	= 05
	Alberghi e ristoranti	= 06
	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	= 07
	Intermediazione monetarie e finanziarie	= 08
	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca ed altre attività professionali o imprenditoriali	= 09
	Pubblica amministrazione e difesa	= 10

		<i>Istruzione</i>	= 11
		<i>Sanità ed altri servizi sociali</i>	= 12
		<i>Altri servizi</i>	= 13
coll. 1200	- 1200	<b>LAVORO A TEMPO PIENO/A TEMPO PARZIALE DEGLI OCCUPATI</b>	
		<i>A tempo pieno</i>	= 1
		<i>A tempo parziale (part-time) volontario</i>	= 2
		<i>A tempo parziale (part-time) non volontario</i>	= 3
coll. 1201	- 1202	<b>ORE DI LAVORO SETTIMANALI DEGLI OCCUPATI</b>	= 01-80
coll. 1203	- 1203	<b>ATTIVITA' FISICA DURANTE IL LAVORO DEGLI OCCUPATI</b>	
		<i>Scarsa, la maggior parte del tempo è trascorsa stando seduti</i>	= 1
		<i>Moderata, la maggior parte del tempo è trascorsa stando in piedi o camminando</i>	= 2
		<i>Pesante, fino al punto di sudare</i>	= 3
coll. 1204	- 1204	<b>PRESENZA SUL POSTO DI LAVORO NEGLI ULTIMI 12 MESI ANCHE SE IN CATTIVE CONDIZIONI DI SALUTE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì, raramente</i>	= 2
		<i>Sì, spesso</i>	= 3
coll. 1205	- 1205	<b>MOTIVO DELLA PRESENZA SUL POSTO DI LAVORO NEGLI ULTIMI 12 MESI ANCHE SE IN CATTIVE CONDIZIONI DI SALUTE</b>	
		<i>Per impegni improrogabili di lavoro</i>	= 1
		<i>Per non perdere il guadagno di una giornata di lavoro</i>	= 2
		<i>Per non subire trattenute dello stipendio</i>	= 3
		<i>Altro</i>	= 4
		<i>Per senso del dovere</i>	= 5
<b><u>SEZIONE 20 - LAVORO IN PASSATO (per i non occupati)</u></b>			
coll. 1206	- 1206	<b>LAVORO IN PASSATO PER I NON OCCUPATI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
		<i>Permanentemente inabile al lavoro</i>	= 3
coll. 1207	- 1208	<b>CODICE CP2011 DELLA PROFESSIONE DEGLI OCCUPATI E DEI NON OCCUPATI CHE HANNO LAVORATO IN PASSATO (al secondo digit)</b> <b>(Vedi appendice A: Definizioni e classificazioni)</b>	
coll. 1209	- 1209	<b>POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEI NON OCCUPATI CHE HANNO LAVORATO IN PASSATO</b>	
		<i>Alle dipendenze</i>	= 1
		<i>Di collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)</i>	= 2
		<i>Di prestazione d'opera occasionale</i>	= 3
		<i>Imprenditore</i>	= 4
		<i>Libero professionista</i>	= 5
		<i>Lavoratore in proprio</i>	= 6
		<i>Coadiuvante nell'azienda di un familiare</i>	= 7
		<i>Socio di cooperativa</i>	= 8
coll. 1210	- 1210	<b>PRESENZA DI DIPENDENTI PER I NON OCCUPATI CHE HANNO LAVORATO IN PASSATO</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1211	- 1213	<i>Numero di dipendenti</i>	= 001-900
coll. 1214	- 1214	<b>POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEI NON OCCUPATI CHE HANNO LAVORATO IN PASSATO COME DIPENDENTI</b>	
		<i>Dirigente</i>	= 1
		<i>Quadro</i>	= 2

	<i>Impiegato</i>	= 3
	<i>Operaio</i>	= 4
	<i>Apprendista</i>	= 5
	<i>Lavoratore presso il proprio domicilio per conto di un'impresa</i>	= 6
coll. 1215 - 1219	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1220 - 1221	<b>SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI NON OCCUPATI CHE HANNO LAVORATO IN PASSATO</b>	
	<i>Agricoltura, caccia, pesca</i>	= 01
	<i>Estrazione ,energia</i>	= 02
	<i>Industria e attività manifatturiere</i>	= 03
	<i>Costruzioni</i>	= 04
	<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	= 05
	<i>Alberghi e ristoranti</i>	= 06
	<i>Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	= 07
	<i>Intermediazione monetarie e finanziarie</i>	= 08
	<i>Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca ed altre attività professionali o imprenditoriali</i>	= 09
	<i>Pubblica amministrazione e difesa</i>	= 10
	<i>Istruzione</i>	= 11
	<i>Sanità ed altri servizi sociali</i>	= 12
	<i>Altri servizi</i>	= 13
coll. 1222 - 1223	<b>MOTIVO DI ABBANDONO DEL LAVORO PER I NON OCCUPATI CHE HANNO LAVORATO IN PASSATO</b>	
	<i>Pensionamento (anzianità, vecchiaia)</i>	= 01
	<i>Licenziamento o mobilità</i>	= 02
	<i>Lavoro a termine (compreso lavoro occasionale o stagionale)</i>	= 03
	<i>Malattia, problemi di salute personali</i>	= 04
	<i>Maternità, nascita di un figlio</i>	= 05
	<i>Per prendersi cura dei figli, di bambini e/o di altre persone non autosufficienti</i>	= 06
	<i>Altri motivi familiari</i>	= 07
	<i>Studio o formazione professionale</i>	= 08
	<i>Altri motivi</i>	= 09
	<i>Chiusura o cessazione dell'attività (per i lavoratori autonomi)</i>	= 10
coll. 1224 - 1225	<b>DURATA DELL'ULTIMO LAVORO PER I NON OCCUPATI CHE HANNO LAVORATO IN PASSATO</b>	
	<i>Meno di un anno</i>	= 00
	<i>Numero di anni</i>	= 01-70
coll. 1226 - 1229	<b>ANNO ABBANDONO ULTIMO LAVORO PER I NON OCCUPATI CHE HANNO LAVORATO IN PASSATO</b>	= 1927-2013
coll. 1230 - 1231	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

#### **SEZIONE 21 - RICERCA DI LAVORO (per i non occupati)**

coll. 1232 - 1232	<b>RICERCA DI LAVORO PER I NON OCCUPATI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2
coll. 1233 - 1233	<b>AZIONI DI RICERCA NELLE ULTIME 4 SETTIMANE PER I NON OCCUPATI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Si</i>	= 2
coll. 1234 - 1237	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

## SEZIONE 22 – PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE

### IMPEDIMENTI AD ACCEDERE AL TIPO DI LAVORO RETRIBUITO DESIDERATO

coll.	1238	-	1239	<i>Mancanza di opportunità lavorative</i>	=	01
coll.	1240	-	1241	<i>Troppo occupato (con la famiglia o per altre responsabilità)</i>	=	02
coll.	1242	-	1243	<i>Mancanza di qualifiche o di esperienza</i>	=	03
coll.	1244	-	1245	<i>Problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (vedere, sentire, concentrarsi, camminare, ecc.)</i>	=	04
coll.	1246	-	1247	<i>Perdita del diritto a benefici economici o servizi</i>	=	05
coll.	1248	-	1249	<i>Difficoltà nel raggiungere il luogo di lavoro, ad accedere e/o utilizzare i servizi degli edifici dei luoghi di lavoro</i>	=	06
coll.	1250	-	1251	<i>Difficoltà ad accedere a modalità di lavoro flessibile</i>	=	07
coll.	1252	-	1253	<i>Mancanza di fiducia in sé stessi, mancanza di supporto da parte di amici o familiari, paura di essere oggetto di discriminazioni</i>	=	08
coll.	1254	-	1255	<i>Altri motivi</i>	=	09
coll.	1256	-	1257	<i>Non le interessa fare un lavoro retribuito</i>	=	10
coll.	1258	-	1259	<i>No, nulla le impedisce di fare il tipo di lavoro che vuole</i>	=	11

### coll. 1260 - 1262 RISERVATO ISTAT

### IMPEDIMENTI A STUDIARE PER UNA QUALIFICA PROFESSIONALE/TITOLO DI STUDIO (persone di 15 - 64 anni che non sono studenti e non sono iscritti a corsi di formazione, scolastici o universitari)

coll.	1263	-	1263	<i>Motivi economici</i>	=	1
coll.	1264	-	1264	<i>Troppo occupato (con il lavoro, con la famiglia o per altre responsabilità)</i>	=	2
coll.	1265	-	1265	<i>Difficoltà ad accedere ai corsi</i>	=	3
coll.	1266	-	1266	<i>Problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (vedere, sentire, concentrarsi, camminare, ecc.)</i>	=	4
coll.	1267	-	1267	<i>Difficoltà a raggiungere gli edifici dove si svolgono i corsi, ad accedervi e ad utilizzarne i servizi</i>	=	5
coll.	1268	-	1268	<i>Mancanza di fiducia in sé stessi, mancanza di supporto da parte di amici o familiari, paura di essere oggetto di discriminazioni</i>	=	6
coll.	1269	-	1269	<i>Altri motivi</i>	=	7
coll.	1270	-	1270	<i>Non le interessa studiare per conseguire una qualifica o un titolo di studio</i>	=	8
coll.	1271	-	1271	<i>No, nulla le impedisce di studiare per una qualifica professionale o un titolo di studio</i>	=	9

### coll. 1272 - 1274 RISERVATO ISTAT

### IMPEDIMENTI AD USCIRE DI CASA

coll.	1275	-	1275	<i>Mancanza di adeguati mezzi di trasporto pubblici o privati</i>	=	1
coll.	1276	-	1276	<i>Dintorni disagiati (pendii, gradini, percorsi privi di supporti per la mobilità, ecc.)</i>	=	2
coll.	1277	-	1277	<i>Troppo occupato (con il lavoro, con la famiglia o per altre responsabilità)</i>	=	3
coll.	1278	-	1278	<i>Problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (vedere, sentire, concentrarsi, camminare, ecc.)</i>	=	4
coll.	1279	-	1279	<i>Mancanza di fiducia in sé stessi, paura di essere oggetto di disapprovazione o di subire atti criminali</i>	=	5
coll.	1280	-	1280	<i>Motivi economici</i>	=	6
coll.	1281	-	1281	<i>Altri motivi</i>	=	7
coll.	1282	-	1282	<i>No, nulla le impedisce di uscire di casa quando vuole</i>	=	8

coll. 1283	-	1283	<b>FRUIZIONE DI AUSILI (BASTONI, STAMPELLE, SEDIA A ROTELLE, SEMAFORI ACUSTICI E SEGNALI TATTILI SULLA PAVIMENTAZIONE ACUSTICA) PER USCIRE DI CASA</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3
coll. 1284	-	1284	<b>FRUIZIONE DI ASSISTENZA DA PARTE DI UNA PERSONA PER USCIRE DI CASA</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3
coll. 1285	-	1285	<b>FRUIZIONE DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI PER L'AUTONOMIA PER USCIRE DI CASA</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3
coll. 1286	-	1286	<b>UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI</b>	
			<i>Tanto spesso quanto vorrebbe</i>	= 1
			<i>Meno spesso di quanto vorrebbe</i>	= 2
			<i>Mai</i>	= 3
			<i>Mai, preferisce muoversi con veicolo, a piedi, altro</i>	= 4
			<b>IMPEDIMENTI AD UTILIZZARE I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI (per le persone che utilizzano i mezzi di trasporto meno spesso di quanto vorrebbero o mai)</b>	
coll. 1287	-	1287	<i>Mancano adeguati mezzi di trasporto pubblici</i>	= 1
coll. 1288	-	1288	<i>Aree circostanti le fermate dei mezzi di trasporto disagiati (pendii, gradini, percorsi privi di supporti per la mobilità)</i>	= 2
coll. 1289	-	1289	<i>Difficoltà a salire e scendere dai mezzi di trasporto pubblici</i>	= 3
coll. 1290	-	1290	<i>Problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (vedere, sentire, concentrarsi, camminare, ecc.)</i>	= 4
coll. 1291	-	1291	<i>Costi troppo elevati dei mezzi di trasporto</i>	= 5
coll. 1292	-	1292	<i>Mancanza di fiducia in sé stessi, paura di essere oggetto di disapprovazione o di subire atti criminali</i>	= 6
coll. 1293	-	1293	<i>Altri motivi</i>	= 7
coll. 1294	-	1294	<b>FRUIZIONE DI AUSILI (RAMPE DI ACCESSO PER L'AUTOBUS, MEZZI CON SPAZI ADEGUATI PER LE SEDIE A ROTELLE, ANNUNCI VOCALI DI FERMATA E DI NUMERO DI LINEA ECC.) PER UTILIZZARE I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3
coll. 1295	-	1295	<b>FRUIZIONE DI ASSISTENZA DA PARTE DI UNA PERSONA PER UTILIZZARE I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3

coll. 1296	-	1296	<b>FRUIZIONE DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI PER L'AUTONOMIA PER UTILIZZARE I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3
			<b>IMPEDIMENTI NELL'ACCESSO AGLI EDIFICI</b>	
coll. 1297	-	1297	<i>Difficoltà di parcheggio (carenza di posti, costo, ecc.)</i>	= 1
coll. 1298	-	1298	<i>Difficoltà ad entrare o uscire dagli edifici (mancanza di rampe di accesso, porte troppo strette, ecc.)</i>	= 2
coll. 1299	-	1299	<i>Difficoltà all'interno degli edifici (disposizione degli spazi interni, difficoltà di accesso ai bagni, agli ascensori, ecc.)</i>	= 3
coll. 1300	-	1300	<i>Problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (vedere, sentire, concentrarsi, camminare, ecc.)</i>	= 4
coll. 1301	-	1301	<i>Altri motivi</i>	= 5
coll. 1302	-	1302	<i>No, nulla le impedisce di accedere agli edifici quando vuole</i>	= 6
coll. 1303	-	1303	<b>FRUIZIONE DI AUSILI (AD ESEMPIO BASTONI, STAMPELLE, SEDIA A ROTELLE, SEGNALI E GUIDE TATTILI SUL PAVIMENTO, TARGHETTE IN BRAILLE, ALTRI AUSILI PER LA VISTA O PER L'UDITO) PER L'ACCESSO AGLI EDIFICI</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3
coll. 1304	-	1304	<b>FRUIZIONE DI ASSISTENZA DA PARTE DI UNA PERSONA PER L'ACCESSO AGLI EDIFICI</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3
coll. 1305	-	1305	<b>FRUIZIONE DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI PER L'AUTONOMIA PER L'ACCESSO AGLI EDIFICI</b>	
			<i>No, non ne ha bisogno</i>	= 1
			<i>No, ma ne avrebbe bisogno</i>	= 2
			<i>Sì</i>	= 3
coll. 1306	-	1306	<b>PERSONE VICINE SU CUI SENTE DI POTER CONTARE IN CASO DI GRAVI PROBLEMI</b>	
			<i>Nessuna</i>	= 1
			<i>1 o 2</i>	= 2
			<i>3,4 o 5</i>	= 3
			<i>6 o più</i>	= 4
coll. 1307	-	1307	<b>QUANTO SEMBRANO GLI ALTRI ATTENTI A QUELLO CHE LE ACCADE</b>	
			<i>Molto</i>	= 1
			<i>Abbastanza</i>	= 2
			<i>Né poco, né molto</i>	= 3
			<i>Poco</i>	= 4
			<i>Per niente</i>	= 5
coll. 1308	-	1308	<b>POSSIBILITA' DI AVERE AIUTO PRATICO DA PARTE DEI VICINI IN CASO DI BISOGNO</b>	
			<i>Molto facile</i>	= 1
			<i>Facile</i>	= 2



		<i>Possibile</i>	= 3
		<i>Difficile</i>	= 4
		<i>Molto difficile</i>	= 5
coll. 1309	- 1309	<b>POSSIBILITA' DI INCONTRI, IN CASA O FUORI CASA, CON AMICI E / O PARENTI</b>	
		<i>Tanto spesso quanto vorrebbe</i>	= 1
		<i>Meno spesso di quanto vorrebbe</i>	= 2
		<i>Mai</i>	= 3
		<b>IMPEDIMENTI AD INCONTRARE PIU' SPESSO AMICI E / O PARENTI (per le persone che incontrano amici e/o parenti meno spesso di quanto vorrebbero o mai)</b>	
coll. 1310	- 1310	<i>Motivi economici</i>	= 1
coll. 1311	- 1311	<i>Troppo occupato (con il lavoro, con la famiglia o per altre responsabilità)</i>	= 2
coll. 1312	- 1312	<i>Mancanza di adeguati mezzi di trasporto pubblici o privati</i>	= 3
coll. 1313	- 1313	<i>Problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (vedere, sentire, concentrarsi, camminare, ecc.)</i>	= 4
coll. 1314	- 1314	<i>La distanza</i>	= 5
coll. 1315	- 1315	<i>Difficoltà di accesso o di utilizzo degli edifici</i>	= 6
coll. 1316	- 1316	<i>Mancanza di fiducia in sé stessi, paura di essere oggetto di disapprovazione o di subire atti criminali</i>	= 7
coll. 1317	- 1317	<i>Le altre persone non sono disponibili (troppo impegnate o per motivi di salute)</i>	= 8
coll. 1318	- 1318	<i>Altri motivi</i>	= 9
		<b>IMPEDIMENTI AD OCCUPARSI DEI PROPRI HOBBIES, INTERESSI, EVENTI CULTURALI</b>	
coll. 1319	- 1320	<i>Motivi economici</i>	= 01
coll. 1321	- 1322	<i>Troppo occupato (con il lavoro, con la famiglia o per altre responsabilità)</i>	= 02
coll. 1323	- 1324	<i>Mancanza di adeguati mezzi di trasporto pubblici o privati</i>	= 03
coll. 1325	- 1326	<i>Problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (vedere, sentire, concentrarsi, camminare, ecc.)</i>	= 04
coll. 1327	- 1328	<i>Distanza (dal luogo dove si svolgono)</i>	= 05
coll. 1329	- 1330	<i>Difficoltà di accesso o di utilizzo degli edifici nei quali si svolgono le attività del tempo libero o gli eventi culturali</i>	= 06
coll. 1331	- 1332	<i>Mancanza di fiducia in sé stessi, paura di essere oggetto di disapprovazione o mancanza di persone con cui svolgere attività nel tempo libero</i>	= 07
coll. 1333	- 1334	<i>Altri motivi</i>	= 08
coll. 1335	- 1336	<i>Non è interessato ad attività del tempo libero né ad eventi culturali</i>	= 09
coll. 1337	- 1338	<i>No, nulla le impedisce di occuparsi di attività del tempo libero né di eventi culturali</i>	= 10
coll. 1339	- 1341	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1342	- 1342	<b>UTILIZZO DI INTERNET</b>	
		<i>Tanto spesso quanto vorrebbe</i>	= 1
		<i>Meno spesso di quanto vorrebbe</i>	= 2
		<i>Mai</i>	= 3
		<i>Mai, non interessa</i>	= 4

**IMPEDIMENTI ALL'UTILIZZO DI INTERNET (per le persone che non usano mai internet o lo usano meno spesso di quanto vorrebbero)**

coll. 1343	- 1343	<i>Motivi economici</i>	= 1
coll. 1344	- 1344	<i>Troppo occupato (con il lavoro, con la famiglia o per altre responsabilità)</i>	= 2
coll. 1345	- 1345	<i>Difficoltà nell'utilizzare internet e/o il computer</i>	= 3
coll. 1346	- 1346	<i>Problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (vedere, sentire, concentrarsi, camminare, ecc.)</i>	= 4
coll. 1347	- 1347	<i>Mancanza di ausili (software e strumenti che facilitano l'utilizzo del computer, ecc.)</i>	= 5
coll. 1348	- 1348	<i>Mancanza di assistenza da parte di una persona</i>	= 6
coll. 1349	- 1349	<i>Altri motivi</i>	= 7

coll. 1350	- 1350	<b>UTILIZZO DI INTERNET PER CERCARE INFORMAZIONI SUI SINTOMI DELLE MALATTIE</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2

coll. 1351	- 1351	<b>UTILIZZO DI INTERNET PER AVERE INDICAZIONI SULLE TERAPIE MEDICHE</b>	
		<i>No</i>	= 3
		<i>Sì</i>	= 4

coll. 1352	- 1352	<b>UTILIZZO DI INTERNET PER AVERE INFORMAZIONI SULLA QUALITÀ DELLE STRUTTURE SANITARIE</b>	
		<i>No</i>	= 5
		<i>Sì</i>	= 6

coll. 1353	- 1353	<b>UTILIZZO DI INTERNET PER ACQUISTARE PRESTAZIONI SANITARIE</b>	
		<i>No</i>	= 7
		<i>Sì</i>	= 8

coll. 1354	- 1354	<b>UTILIZZO DI INTERNET PER ACQUISTARE FARMACI</b>	
		<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2

coll. 1355	- 1355	<b>QUANTO E' FACILE SOSTENERE LE SPESE ESSENZIALI</b>	
		<i>Molto facile</i>	= 1
		<i>Facile</i>	= 2
		<i>Né facile, né difficile</i>	= 3
		<i>Difficile</i>	= 4
		<i>Molto difficile</i>	= 5

**MOTIVI DELLA DIFFICOLTÀ A SOSTENERE LE SPESE ESSENZIALI**

coll. 1356	- 1356	<i>Reddito basso (anche a causa della perdita del lavoro, stipendio ridotto, impossibilità di lavorare a causa di problemi di salute, pagamento di debiti/mutui, ecc.)</i>	= 1
coll. 1357	- 1357	<i>Aumento del costo della vita</i>	= 2
coll. 1358	- 1358	<i>Difficoltà nel gestire il bilancio familiare</i>	= 3
coll. 1359	- 1359	<i>Costi legati a problemi di salute, patologie croniche di lunga durata o limitazioni di lunga durata nelle attività di base (assistenza a pagamento, apparecchi sanitari)</i>	= 4
coll. 1360	- 1360	<i>Altri motivi</i>	= 5

coll. 1361 - 1369 RISERVATO ISTAT

coll. 1370 - 1370 **LA PERSONA HA RISPOSTO DIRETTAMENTE AI QUESITI**

*Sì, ha risposto direttamente*

= 1

*No, non ha risposto direttamente*

= 2

coll. 1371 - 1395 RISERVATO ISTAT

## QUESTIONARIO FAMILIARE-parte prima

coll. 1396 - 1396 **COSTRETTO SEMPRE A LETTO ANCHE DISPONENDO DELL'AIUTO DI QUALCUNO PER ALZARSI**

*No*

= 1

*Sì*

= 2

coll. 1397 - 1397 **COSTRETTO A RIMANERE SEMPRE SEDUTO SU UNA SEDIA O POLTRONA ANCHE DISPONENDO DELL'AIUTO DI QUALCUNO PER CAMMINARE**

*No*

= 1

*Sì*

= 2

coll. 1398 - 1398 **COSTRETTO A RIMANERE SEMPRE NELLA SUA ABITAZIONE PER MOTIVI FISICI O PSICHICI**

*No*

= 1

*Sì*

= 2

coll. 1399 - 1399 **DISTANZA PIU' LUNGA CHE PUO' PERCORRERE DA SOLO SENZA FERMARSI E STANCARSI TROPPO**

*200 metri o più*

= 1

*Più di qualche passo ma meno di 200 metri*

= 2

*Qualche passo soltanto*

= 3

coll. 1400 - 1400 **PUO' SCENDERE E SALIRE DA SOLO DA UNA RAMPA DI SCALE SENZA FERMARSI**

*Sì, senza difficoltà*

= 1

*Sì, con qualche difficoltà*

= 2

*Sì, con molta difficoltà*

= 3

*No, non è in grado*

= 4

coll. 1401 - 1401 **STANDO IN PIEDI E' IN GRADO DI CHINARSI PER RACCOGLIERE UNA SCARPA DA TERRA**

*Sì, senza difficoltà*

= 1

*Sì, con qualche difficoltà*

= 2

*Sì, con molta difficoltà*

= 3

*No, non è in grado*

= 4

coll. 1402 - 1402 **PUO' METTERSI A LETTO E ALZARSI DAL LETTO DA SOLO**

*Senza difficoltà*

= 1

*Con qualche difficoltà*

= 2

*Può mettersi a letto e alzarsi dal letto solo con l'aiuto di qualcuno*

= 3

coll. 1403 - 1403 **PUO' SEDERSI E ALZARSI DA UNA SEDIA DA SOLO**

*Senza difficoltà*

= 1

*Con qualche difficoltà*

= 2

*Può sedersi e alzarsi da una sedia solo con l'aiuto di qualcuno*

= 3

coll. 1404 - 1404 **PUO' VESTIRSI E SPOGLIARSI DA SOLO**

*Senza difficoltà*

= 1

*Con qualche difficoltà*

= 2

*Può farlo solo con l'aiuto di qualcuno*

= 3

coll. 1405 - 1405	<b>PUO' FARSI IL BAGNO O LA DOCCIA DA SOLO</b>	
	<i>Senza difficoltà</i>	= 1
	<i>Con qualche difficoltà</i>	= 2
	<i>Può farlo solo con l'aiuto di qualcuno</i>	= 3
coll. 1406 - 1406	<b>PUO' LAVARSI LE MANI O IL VISO DA SOLO</b>	
	<i>Senza difficoltà</i>	= 1
	<i>Con qualche difficoltà</i>	= 2
	<i>Può farlo solo con l'aiuto di qualcuno</i>	= 3
coll. 1407 - 1407	<b>PUO' MANGIARE DA SOLO ANCHE TAGLIANDO IL CIBO</b>	
	<i>Senza difficoltà</i>	= 1
	<i>Con qualche difficoltà</i>	= 2
	<i>Può farlo solo con l'aiuto di qualcuno</i>	= 3
coll. 1408 - 1408	<b>RIESCE A MASTICARE</b>	
	<i>Sì, senza difficoltà</i>	= 1
	<i>Sì, con qualche difficoltà</i>	= 2
	<i>Sì, con molta difficoltà</i>	= 3
	<i>No, non è in grado</i>	= 4
coll. 1409 - 1409	<b>SENTE ABBASTANZA PER SEGUIRE TRASMISSIONI TELEVISIVE AD UN VOLUME CHE NON DISTURBI GLI ALTRI CONSIDERANDO L'USO EVENTUALE DI APPARECCHI ACUSTICI</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No</i>	= 2
coll. 1410 - 1410	<b>SE NO, RIESCE A SEGUIRE UNA TRASMISSIONE TELEVISIVA ALZANDO IL VOLUME</b>	
	<i>Sì</i>	= 8
	<i>No</i>	= 9
coll. 1411 - 1411	<b>VEDE ABBASTANZA DA RICONOSCERE UN AMICO A 4 METRI DI DISTANZA CONSIDERANDO L'USO EVENTUALE DI OCCHIALI</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No</i>	= 2
coll. 1412 - 1412	<b>SE NO, VEDE ABBASTANZA DA RICONOSCERE UN AMICO A 1 METRO DI DISTANZA (ALLA DISTANZA DI UN BRACCIO)</b>	
	<i>Sì</i>	= 8
	<i>No</i>	= 9
coll. 1413 - 1413	<b>RIESCE A PARLARE SENZA DIFFICOLTÀ'</b>	
	<i>Sì, senza difficoltà</i>	= 1
	<i>Sì, con qualche difficoltà</i>	= 2
	<i>Sì, con molta difficoltà</i>	= 3
	<i>No, non è in grado</i>	= 4
coll. 1414 - 1414	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
	<b>UTILIZZO AUSILI</b>	
coll. 1415 - 1415	<b>Occhiali o lenti a contatto</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No</i>	= 2
coll. 1416 - 1416	<b>Apparecchi acustici</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No</i>	= 2
coll. 1417 - 1417	<b>Bastoni, stampelle, deambulatore</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No</i>	= 2
coll. 1418 - 1418	<b>Sedia a rotelle</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No</i>	= 2

coll. 1419 - 1419	<b>Scarpe ortopediche, plantari, busti</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No</i>	= 2
coll. 1420 - 1420	<b>Altri apparecchi o protesi</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No</i>	= 2
coll. 1421 - 1423	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
	<b>PERSONE CON LIMITAZIONI FUNZIONALI PER TIPO DI LIMITAZIONI</b>	
coll. 1424 - 1424	<i>Limitazioni funzionali</i>	= 1
coll. 1425 - 1425	<i>Difficoltà nel movimento</i>	= 1
coll. 1426 - 1426	<i>Difficoltà vista, udito, parola</i>	= 1
coll. 1427 - 1427	<i>Confinamento individuale</i>	= 1
coll. 1428 - 1428	<i>Difficoltà nelle funzioni</i>	= 1
coll. 1429 - 1430	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

## QUESTIONARIO AUTOCOMPILATO

### SEZIONE 1 - CONDIZIONI GENERALI DI SALUTE

coll. 1431 - 1431	<b>COME VA IN GENERALE LA SUA SALUTE</b>	
	<i>Molto bene</i>	= 1
	<i>Bene</i>	= 2
	<i>Né bene né male</i>	= 3
	<i>Male</i>	= 4
	<i>Molto male</i>	= 5
coll. 1432 - 1432	<b>MALATTIE CRONICHE O PROBLEMI DI SALUTE DI LUNGA DURATA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1433 - 1433	<b>LIMITAZIONI DA ALMENO SEI MESI A CAUSA DI PROBLEMI DI SALUTE</b>	
	<i>Limitazioni gravi</i>	= 1
	<i>Limitazioni non gravi</i>	= 2
	<i>Nessuna limitazione</i>	= 3
coll. 1434 - 1435	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

### SEZIONE 2 - STATO DI SALUTE PERCEPITO

coll. 1436 - 1436	<b>LA SUA SALUTE LA LIMITA ATTUALMENTE NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI MODERATO IMPEGNO FISICO</b>	
	<i>Sì, mi limita parecchio</i>	= 1
	<i>Sì, mi limita parzialmente</i>	= 2
	<i>No, non mi limita per nulla</i>	= 3
coll. 1437 - 1437	<b>LA SUA SALUTE LA LIMITA ATTUALMENTE NEL SALIRE QUALCHE PIANO DI SCALE</b>	
	<i>Sì, mi limita parecchio</i>	= 1
	<i>Sì, mi limita parzialmente</i>	= 2
	<i>No, non mi limita per nulla</i>	= 3
coll. 1438 - 1438	<b>NELLE ULTIME 4 SETTIMANE, HA RESO MENO DI QUANTO AVREBBE VOLUTO A CAUSA DELLA SUA SALUTE FISICA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2

coll. 1439 - 1439	<b>NELLE ULTIME 4 SETTIMANE HA DOVUTO LIMITARE ALCUNI TIPI DI LAVORO O DI ALTRE ATTIVITÀ A CAUSA DELLA SUA SALUTE FISICA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1440 - 1440	<b>NELLE ULTIME 4 SETTIMANE, HA RESO MENO DI QUANTO AVREBBE VOLUTO A CAUSA DEL SUO STATO EMOTIVO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1441 - 1441	<b>NELLE ULTIME 4 SETTIMANE, HA AVUTO UN CALO DI CONCENTRAZIONE A CAUSA DEL SUO STATO EMOTIVO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1442 - 1442	<b>NELLE ULTIME 4 SETTIMANE, IN CHE MISURA IL DOLORE FISICO L'HA OSTACOLATA</b>	
	<i>Per nulla</i>	= 1
	<i>Poco</i>	= 2
	<i>Moderatamente</i>	= 3
	<i>Abbastanza</i>	= 4
	<i>Molto</i>	= 5
coll. 1443 - 1443	<b>PER QUANTO TEMPO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO CALMO E / O SERENO</b>	
	<i>Sempre</i>	= 1
	<i>Quasi sempre</i>	= 2
	<i>Molto tempo</i>	= 3
	<i>Una parte del tempo</i>	= 4
	<i>Quasi mai</i>	= 5
	<i>Mai</i>	= 6
coll. 1444 - 1444	<b>PER QUANTO TEMPO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO PIENO DI ENERGIA</b>	
	<i>Sempre</i>	= 1
	<i>Quasi sempre</i>	= 2
	<i>Molto tempo</i>	= 3
	<i>Una parte del tempo</i>	= 4
	<i>Quasi mai</i>	= 5
	<i>Mai</i>	= 6
coll. 1445 - 1445	<b>PER QUANTO TEMPO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO SCORAGGIATO E TRISTE</b>	
	<i>Sempre</i>	= 1
	<i>Quasi sempre</i>	= 2
	<i>Molto tempo</i>	= 3
	<i>Una parte del tempo</i>	= 4
	<i>Quasi mai</i>	= 5
	<i>Mai</i>	= 6
coll. 1446 - 1446	<b>NELLE ULTIME 4 SETTIMANE, PER QUANTO TEMPO LA SUA SALUTE FISICA O IL SUO STATO EMOTIVO HANNO INTERFERITO NELLE SUE ATTIVITÀ SOCIALI</b>	
	<i>Sempre</i>	= 1
	<i>Quasi sempre</i>	= 2
	<i>Una parte del tempo</i>	= 3
	<i>Quasi mai</i>	= 4
	<i>Mai</i>	= 5
coll. 1447 - 1447	<b>PER QUANTO TEMPO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO MOLTO AGITATO</b>	
	<i>Sempre</i>	= 1
	<i>Quasi sempre</i>	= 2

		<i>Molto tempo</i>	= 3
		<i>Una parte del tempo</i>	= 4
		<i>Quasi mai</i>	= 5
		<i>Mai</i>	= 6
coll. 1448 - 1448	<b>PER QUANTO TEMPO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO GIÙ DI MORALE CHE NIENTE AVREBBE POTUTO TIRARLA SU</b>		
		<i>Sempre</i>	= 1
		<i>Quasi sempre</i>	= 2
		<i>Molto tempo</i>	= 3
		<i>Una parte del tempo</i>	= 4
		<i>Quasi mai</i>	= 5
		<i>Mai</i>	= 6
coll. 1449 - 1449	<b>PER QUANTO SPESSO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO FELICE</b>		
		<i>Sempre</i>	= 1
		<i>Quasi sempre</i>	= 2
		<i>Molto tempo</i>	= 3
		<i>Una parte del tempo</i>	= 4
		<i>Quasi mai</i>	= 5
		<i>Mai</i>	= 6
coll. 1450 - 1450	<b>PER QUANTO SPESSO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO VIVACE E BRILLANTE</b>		
		<i>Sempre</i>	= 1
		<i>Quasi sempre</i>	= 2
		<i>Molto tempo</i>	= 3
		<i>Una parte del tempo</i>	= 4
		<i>Quasi mai</i>	= 5
		<i>Mai</i>	= 6
coll. 1451 - 1451	<b>PER QUANTO SPESSO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO SFINITO</b>		
		<i>Sempre</i>	= 1
		<i>Quasi sempre</i>	= 2
		<i>Molto tempo</i>	= 3
		<i>Una parte del tempo</i>	= 4
		<i>Quasi mai</i>	= 5
		<i>Mai</i>	= 6
coll. 1452 - 1452	<b>PER QUANTO SPESSO NELLE ULTIME 4 SETTIMANE SI È SENTITO STANCO</b>		
		<i>Sempre</i>	= 1
		<i>Quasi sempre</i>	= 2
		<i>Molto tempo</i>	= 3
		<i>Una parte del tempo</i>	= 4
		<i>Quasi mai</i>	= 5
		<i>Mai</i>	= 6
coll. 1453 - 1453	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>		
	<b>NEGLI ULTIMI 3 ANNI LE E' ACCADUTO QUALCHE EVENTO DOLOROSO</b>		
coll. 1454 - 1454	<i>No</i>		= 1
coll. 1455 - 1455	<i>Perdita del lavoro suo o di un suo familiare (periodo disoccupazione, licenziamento, fallimento, ecc.)</i>		= 2
coll. 1456 - 1456	<i>Gravi problemi economici (inclusi sfratto e indebitamento, ecc.)</i>		= 3
coll. 1457 - 1457	<i>Una sua grave malattia o incidente/infortunio</i>		= 4
coll. 1458 - 1458	<i>Una grave malattia o incidente/infortunio che ha colpito un suo familiare o persona cara</i>		= 5
coll. 1459 - 1459	<i>Grave rottura del rapporto di coppia (separazione, divorzio, ecc)</i>		= 6
coll. 1460 - 1460	<i>Decesso di un familiare o di una persona cara</i>		= 7
coll. 1461 - 1461	<i>Problemi familiari (problemi con figli o altri familiari)</i>		= 8
coll. 1462 - 1462	<i>Altro</i>		= 9

coll. 1463 - 1463	<b>HA DIFFICOLTÀ' A RICORDARE E A CONCENTRARSI</b>	
	<i>Nessuna o qualche difficoltà'</i>	= 1
	<i>Molta difficoltà'</i>	= 2
	<i>Non riesco/non sono in grado</i>	= 3
coll. 1464 - 1512	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1513 - 1516	<b>INDICE DI STATO FISICO*</b>	= 0011-0070
coll. 1517 - 1520	<b>INDICE DI STATO PSICOLOGICO*</b>	= 0007-0072
coll. 1521 - 1524	<b>INDICE DI STATO MENTALE*</b>	= 0000-0100
coll. 1525 - 1528	<b>INDICE DI VITALITÀ'*</b>	= 0000-0100
coll. 1529 - 1530	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

\*Cfr. Definizioni e classificazioni della Nota metodologica

### **SEZIONE 3 - MALATTIE CRONICHE O DI LUNGA DURATA**

	<b>È' AFFETTO O E' STATO AFFETTO IN PASSATO DA:</b>	
coll. 1531 - 1531	<b>ASMA</b>	
	<i>No, mai</i>	= 1
	<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3
coll. 1532 - 1532	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1533 - 1533	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1534 - 1534	<b>SE È' AFFETTO O E' STATO AFFETTO DA ASMA, E' OPPURE E' STATA UN' ASMA DI TIPO ALLERGICO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1535 - 1535	<b>ALLERGIA (escludendo asma allergico)</b>	
	<i>No, mai</i>	= 1
	<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3
coll. 1536 - 1536	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1537 - 1537	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1538 - 1538	<b>CELIACHIA (intolleranza al glutine)</b>	
	<i>No, mai</i>	= 1
	<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3
coll. 1539 - 1539	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1540 - 1540	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1541 - 1541	<b>DIABETE</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2



coll. 1542 - 1542	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1543 - 1543	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1544 - 1544	<b>SE E' AFFETTO DA DIABETE, HA MAI INTERROTTO DI SUA INIZIATIVA LA TERAPIA PER ALMENO QUATTRO SETTIMANE</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1545 - 1545	<b>IPERTENSIONE (pressione arteriosa alta)</b>	
	No, mai	= 1
	Sì, ne ho sofferto in passato	= 2
	Sì	= 3
coll. 1546 - 1546	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1547 - 1547	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1548 - 1548	<b>INFARTO DEL MIOCARDIO</b>	
	No	= 1
	Sì, almeno un episodio	= 2
coll. 1549 - 1549	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1550 - 1550	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1551 - 1551	<b>ANGINA PECTORIS</b>	
	No, mai	= 1
	Sì, ne ho sofferto in passato	= 2
	Sì	= 3
coll. 1552 - 1552	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1553 - 1553	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1554 - 1554	<b>ALTRE MALATTIE DEL CUORE</b>	
	No, mai	= 1
	Sì, ne ho sofferto in passato	= 2
	Sì	= 3
coll. 1555 - 1555	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1556 - 1556	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1557 - 1557	<b>ICTUS (emorragia cerebrale, trombosi cerebrale)</b>	
	No	
	Sì, almeno un episodio	
coll. 1558 - 1558	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1559 - 1559	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2

coll. 1560 - 1560	<b>ARTROSI, ARTRITE</b>	<i>No, mai</i>	= 1
		<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
		<i>Sì</i>	= 3
coll. 1561 - 1561	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1562 - 1562	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1563 - 1563	<b>OSTEOPOROSI</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1564 - 1564	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1565 - 1565	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1566 - 1566	<b>TUMORE MALIGNO (inclusi linfoma/leucemia)</b>	<i>No, mai</i>	= 1
		<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
		<i>Sì</i>	= 3
coll. 1567 - 1567	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1568 - 1568	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1569 - 1569	<b>CEFALEA O EMICRANIA RICORRENTE</b>	<i>No, mai</i>	= 1
		<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
		<i>Sì</i>	= 3
coll. 1570 - 1570	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1571 - 1571	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1572 - 1572	<b>ALZHEIMER, DEMENZE SENILI</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1573 - 1573	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1574 - 1574	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1575 - 1575	<b>PARKINSONISMO</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1576 - 1576	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll. 1577 - 1577	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	<i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2

coll. 1578 - 1578	<b>DEPRESSIONE</b> <i>No, mai</i>	= 1
	<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3
coll. 1579 - 1579	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1580 - 1580	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1581 - 1581	<b>ANSIETÀ' CRONICA GRAVE</b> <i>No, mai</i>	= 1
	<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3
coll. 1582 - 1582	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1583 - 1583	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1584 - 1584	<b>DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (bulimia, anoressia)</b> <i>No, mai</i>	= 1
	<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3
coll. 1585 - 1585	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1586 - 1586	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1587 - 1587	<b>CIRROSI EPATICA</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1588 - 1588	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1589 - 1589	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1590 - 1590	<b>MALATTIE DELLA TIROIDE</b> <i>No, mai</i>	= 1
	<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3
coll. 1591 - 1591	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1592 - 1592	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1593 - 1593	<b>INSUFFICIENZA RENALE CRONICA</b> <i>No, mai</i>	= 1
	<i>Sì, ne ho sofferto in passato</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3
coll. 1594 - 1594	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b> <i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2

coll. 1595 - 1595	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	No	= 1
		Sì	= 2
coll. 1596 - 1596	<b>BRONCHITE CRONICA, ENFISEMA</b>	No	= 1
		Sì	= 2
coll. 1597 - 1597	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	No	= 1
		Sì	= 2
coll. 1598 - 1598	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	No	= 1
		Sì	= 2
coll. 1599 - 1599	<b>ALTRA MALATTIA CRONICA</b>	No, mai	= 1
		Sì, ne ho sofferto in passato	= 2
		Sì	= 3
coll. 1600 - 1600	<b>SE SÌ, E' STATA DIAGNOSTICATA DAL MEDICO</b>	No	= 1
		Sì	= 2
coll. 1601 - 1601	<b>HA PRESO FARMACI O HA FATTO TERAPIE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	No	= 1
		Sì	= 2
coll. 1602 - 1602	<b>ALMENO UNA MALATTIA CRONICA GRAVE</b>		= 1
coll. 1603 - 1603	<b>TRE O PIÙ MALATTIE CRONICHE</b>		= 1

#### SEZIONE 4 - CONSUMO DI FARMACI

coll.	1604	-	1604	<b>USO DI FARMACI NELLE ULTIME DUE SETTIMANE</b>		
				No	=	1
				Sì	=	2
				<b>INDICAZIONE PER L'USO DI FARMACI</b>		
coll.	1605	-	1605	<i>Su prescrizione o consiglio di un medico</i>	=	1
coll.	1606	-	1606	<i>Di propria iniziativa/dei propri genitori</i>	=	2
coll.	1607	-	1607	<i>Su indicazione di altra persona (amico, familiare, ecc.)</i>	=	3
coll.	1608	-	1608	<i>Non so/non ricordo</i>	=	4
coll.	1609	-	1609	<b>USO REGOLARE PER TUTTO L'ANNO DI FARMACI PRESCRITTI DA UN MEDICO (escluso i contraccettivi)</b>		
				<i>Sì, tutti i giorni</i>	=	1
				<i>Sì, almeno una volta a settimana</i>	=	2
				<i>Sì, ma più raramente</i>	=	3
				No	=	4
coll.	1610	-	1611	<b>SE SÌ, NUMERO DI FARMACI ASSUNTI REGOLARMENTE (escluso i contraccettivi)</b>	=	01-30
coll.	1612	-	1612	<b>SE NO, LE È CAPITATO UN PERIODO IN CUI HA DOVUTO ASSUMERE TRE O PIÙ FARMACI DIVERSI</b>		
				No	=	1
				<i>Sì, per meno di un mese</i>	=	2
				<i>Sì, per un mese o più</i>	=	3
coll.	1613	-	1613	<b>SPESA PER FARMACI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>		
				<i>Non ha acquistato farmaci</i>	=	1
				<i>Non ha speso nulla</i>	=	2
				<i>Ha sostenuto delle spese</i>	=	3
coll.	1614	-	1627	<b>RISERVATO ISTAT</b>		

coll. 1628 - 1628	<b>RINUNCIA AD ACQUISTO FARMACI NEGLI ULTIMI 12 MESI, PUR AVENDONE BISOGNO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì, perché avrebbe dovuto pagare un ticket troppo costoso</i>	= 2
	<i>Sì, perché doveva pagarli di tasca propria, non essendo prescrivibili</i>	= 3
	<i>Sì, per altri motivi</i>	= 4

coll. 1629 - 1630 **RISERVATO ISTAT**

#### **SEZIONE 5 - VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE**

coll. 1631 - 1631	<b>VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2

coll. 1632 - 1633 **RISERVATO ISTAT**

#### **SEZIONE 6 - SALUTE DEI DENTI**

coll. 1634 - 1634	<b>QUANTO SPESSO SI LAVA I DENTI</b>	
	<i>Due o più volte al giorno</i>	= 1
	<i>Una volta al giorno</i>	= 2
	<i>Meno di una volta al giorno</i>	= 3
	<i>Mai</i>	= 4

coll. 1635 - 1635	<b>QUANDO E' STATO DAL DENTISTA / ORTODONTISTA L'ULTIMA VOLTA</b>	
	<i>Negli ultimi 12 mesi</i>	= 1
	<i>Da oltre un anno fa entro 3 anni fa</i>	= 2
	<i>Più di 3 anni fa</i>	= 3
	<i>Non è mai stato dal dentista</i>	= 4

coll. 1636 - 1637 **RISERVATO ISTAT**

coll. 1638 - 1638	<b>TIPO DI TRATTAMENTI DENTISTICI NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	<i>Visita di controllo in assenza di disturbi o sintomi / pulizia dei denti</i>	= 1
coll. 1639 - 1639	<i>Estrazione</i>	= 2
coll. 1640 - 1640	<i>Apparecchio correttivo per denti</i>	= 3
coll. 1641 - 1641	<i>Otturazione (cura della carie)/devitalizzazione/cura canalare</i>	= 4
coll. 1642 - 1642	<i>Cura di malattie parodontali</i>	= 5
coll. 1643 - 1643	<i>Dentiera/protesi mobile/impianti/ponti,corone, capsule</i>	= 6
coll. 1644 - 1644	<i>Altri trattamenti</i>	= 7

coll. 1645 - 1645	<b>TIPO DI DENTISTA/ORTODONTISTA A CUI PREVALENTEMENTE SI E' RIVOLTO</b>	
	<i>Un dentista/ortodontista di una struttura pubblica (ad es. ospedale, ambulatorio pubblico, ecc.)</i>	= 1
	<i>Un dentista/ortodontista di una struttura privata convenzionata</i>	= 2
	<i>Un dentista/ortodontista libero professionista</i>	= 3

coll. 1646 - 1659 **RISERVATO ISTAT**

coll. 1660 - 1660	<b>HA ANCORA TUTTI I SUOI 28 DENTI NATURALI (esclusi quelli del giudizio)?</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>No, porto la dentiera (o impianto) totale</i>	= 2
	<i>Sì</i>	= 3

coll. 1661 - 1662 **RISERVATO ISTAT**

**RINUNCIA A VISITA O TRATTAMENTO DENTISTICO NEGLI ULTIMI 12 MESI, PUR AVENDONE BISOGNO**

coll. 1663 - 1663	No	= 1
coll. 1664 - 1664	Non poteva pagarla, costava troppo	= 2
coll. 1665 - 1665	Lista d'attesa lunga	= 3
coll. 1666 - 1666	Scomodità (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi)	= 4
coll. 1667 - 1667	Non poteva assentarsi dal lavoro	= 5
coll. 1668 - 1668	Doveva accudire figli o altre persone	= 6
coll. 1669 - 1669	Altro	= 7

coll. 1670 - 1670	<b>QUANTI DENTI NATURALI HA CONSERVATO? (Se non ha tutti i denti naturali e non porta la dentiera / impianto totale)</b>	
	Da 1 a 27 denti	= 1
	Nessun dente	= 2

coll. 1671 - 1671	<b>COMPLESSIVAMENTE, CONSIDERANDO SIA I SUOI DENTI NATURALI CHE QUELLI EVENTUALMENTE SOSTITUITI, QUANTI DENTI HA IN BOCCA? (Se non ha tutti i denti naturali e non porta la dentiera / impianto totale)</b>	
	Tutti (28 denti, considerando anche ponti, impianti o dentiera)	= 1
	Da 1 a 27 denti	= 2
	Nessun dente	= 3

**SEZIONE 7 - ATTIVITÀ FISICA**

coll. 1672 - 1678	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1679 - 1679	<b>ATTIVITÀ SPORTIVA CON RILEVANTE SFORZO FISICO</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1680 - 1680	Numero di giorni a settimana	= 1-7
coll. 1681 - 1681	<b>NUMERO MEDIO DI MINUTI OGNI VOLTA</b>	
	Meno di 20 minuti	= 1
	20 minuti o più	= 2
coll. 1682 - 1684	Numero minuti	= 020-300
coll. 1685 - 1685	<b>ATTIVITÀ FISICA MODERATA</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1686 - 1686	Numero di giorni a settimana	= 1-7
coll. 1687 - 1687	<b>NUMERO MEDIO DI MINUTI OGNI VOLTA</b>	
	Meno di 20 minuti	= 1
	20 minuti o più	= 2
coll. 1688 - 1690	Numero minuti	= 020-300
coll. 1691 - 1691	<b>ATTIVITÀ FISICA LEGGERA</b>	
	No	= 1
	Sì	= 2
coll. 1692 - 1692	Numero di giorni a settimana	= 1-7
coll. 1693 - 1693	<b>NUMERO MEDIO DI MINUTI OGNI VOLTA</b>	
	Meno di 20 minuti	= 1
	20 minuti o più	= 2
coll. 1694 - 1696	Numero minuti	= 020-300

**ORE A SETTIMANA DEDICATE IN MEDIA AL LAVORO DOMESTICO**

coll. 1697 - 1700	Non svolge attività	= 0000
coll. 1701 - 1702	Numero ore a settimana	= 01-84

coll. 1703 - 1703	<b>INTENSITA' DELL' ATTIVITÀ FISICA NEL LAVORO DOMESTICO</b>	
	Sì, scarsa	= 1
	Sì, moderata	= 2
	Sì, pesante, fino al punto di sudare	= 3

coll. 1704 - 1705 **RISERVATO ISTAT**

**SEZIONE 8 - CONSUMO DI TABACCO**

coll. 1706 - 1706	<b>LEI ATTUALMENTE FUMA</b>	
	<i>Sì</i>	= 1
	<i>No, ma ho fumato in passato</i>	= 2
	<i>No, non ho mai fumato</i>	= 3
coll. 1707 - 1708	<b>ETA' DI INIZIO FUMO PER FUMATORI</b>	= 10-60
coll. 1709 - 1709	<b>FREQUENZA FUMO PER I FUMATORI</b>	
	<i>Tutti i giorni</i>	= 1
	<i>Occasionalmente</i>	= 2
coll. 1710 - 1710	<b>COSA FUMA PREVALENTEMENTE</b>	
	<i>Sigari</i>	= 1
	<i>Pipa</i>	= 2
	<i>Sigarette</i>	= 3
coll. 1711 - 1712	<b>NUMERO MEDIO DI SIGARETTE AL GIORNO PER I FUMATORI</b>	= 01-60
coll. 1713 - 1714	<b>ETA' DI INIZIO FUMO PER GLI EX FUMATORI</b>	= 10-60
coll. 1715 - 1715	<b>FREQUENZA FUMO PER GLI EX FUMATORI</b>	
	<i>Tutti i giorni</i>	= 1
	<i>Occasionalmente</i>	= 2
coll. 1716 - 1716	<b>COSA FUMAVA PREVALENTEMENTE, PER GLI EX FUMATORI</b>	
	<i>Sigari</i>	= 1
	<i>Pipa</i>	= 2
	<i>Sigarette</i>	= 3
coll. 1717 - 1718	<b>NUMERO MEDIO DI SIGARETTE AL GIORNO PER GLI EX FUMATORI</b>	= 01-60
coll. 1719 - 1720	<b>ETA' IN CUI HA SMESSO DI FUMARE</b>	= 12-96
coll. 1721 - 1721	<b>ESPOSIZIONE AL FUMO IN AMBIENTI CHIUSI: IN CASA</b>	
	<i>Mai o quasi mai</i>	= 1
	<i>Meno di un'ora al giorno</i>	= 2
	<i>Da 1 a 5 ore al giorno</i>	= 3
	<i>Più di 5 ore al giorno</i>	= 4
coll. 1722 - 1722	<b>IN UFFICIO</b>	
	<i>Mai o quasi mai</i>	= 1
	<i>Meno di un'ora al giorno</i>	= 2
	<i>Da 1 a 5 ore al giorno</i>	= 3
	<i>Più di 5 ore al giorno</i>	= 4
coll. 1723 - 1723	<b>NEI LOCALI PUBBLICI</b>	
	<i>Mai o quasi mai</i>	= 1
	<i>Meno di un'ora al giorno</i>	= 2
	<i>Da 1 a 5 ore al giorno</i>	= 3
	<i>Più di 5 ore al giorno</i>	= 4

coll. 1724 - 1724	<b>IN AUTO</b>	
	<i>Mai o quasi mai</i>	= 1
	<i>Meno di un'ora al giorno</i>	= 2
	<i>Da 1 a 5 ore al giorno</i>	= 3
	<i>Più di 5 ore al giorno</i>	= 4
coll. 1725 - 1726	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

#### **SEZIONE 9 - OPINIONI SU ALCUNI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

coll. 1727 - 1727	<b>OPINIONE SUL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
	<i>Sta migliorando</i>	= 1
	<i>È più o meno come prima</i>	= 2
	<i>Sta peggiorando</i>	= 3
	<i>Non so</i>	= 4
	<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO SUI SEGUENTI SERVIZI:</b>	
coll. 1728 - 1729	<b>SERVIZIO POSTE</b>	= 01-10
coll. 1730 - 1731	<b>SERVIZIO FERROVIARIO</b>	= 01-10
coll. 1732 - 1733	<b>SERVIZIO SCOLASTICO</b>	= 01-10
coll. 1734 - 1735	<b>SERVIZIO TELEFONICO</b>	= 01-10
coll. 1736 - 1737	<b>SERVIZIO SANITARIO DEL SUO TERRITORIO</b>	= 01-10
coll. 1738 - 1739	<b>SERVIZIO TELEVISIVO RAI</b>	= 01-10
coll. 1740 - 1741	<b>SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA E GAS</b>	= 01-10
coll. 1742 - 1743	<b>SERVIZIO ACQUA</b>	= 01-10
coll. 1744 - 1744	<b>SCELTA DEL MEDICO DI BASE NELLA SUA STESSA REGIONE DI RESIDENZA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1745 - 1746	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	= 2

#### **SEZIONE 10 - GRAVIDANZA – DONNE CON FIGLIO MINORE DI 6 ANNI**

coll. 1747 - 1748	<b>NUMERO DI FIGLI NATI VIVI DI MADRI CON BAMBINI IN ETA' COMPRESA TRA 0-5 ANNI</b>	
	<i>Un figlio</i>	= 01
	<i>Due o più figli</i>	= 02
coll. 1749 - 1751	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1752 - 1752	<b>L'ULTIMO O UNICO FIGLIO HA MENO DI 6 ANNI PER LE DONNE FINO A 59 ANNI CON FIGLI</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1753 - 1760	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll. 1761 - 1761	<b>MESE DI GRAVIDANZA ALLA PRIMA VISITA</b>	= 0-9
coll. 1762 - 1763	<b>NUMERO TOTALE DI ECOGRAFIE IN GRAVIDANZA</b>	= 00-30



coll. 1764 - 1764	<b>MEDICO CHE HA SEGUITO PRINCIPALMENTE LA GRAVIDANZA</b>	
	<i>Ginecologo/a del consultorio pubblico</i>	= 1
	<i>Ginecologo/a di un'altra struttura pubblica</i>	= 2
	<i>Ginecologo/a privato</i>	= 3
	<i>Altro</i>	= 4
coll. 1765 - 1765	<b>DISTURBI O PATOLOGIE DOVUTI ALLA GRAVIDANZA</b>	
	<b>DIABETE</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1766 - 1766	<b>IPERTENSIONE</b>	
	<i>No</i>	= 3
	<i>Sì</i>	= 4
coll. 1767 - 1767	<b>GESTOSI</b>	
	<i>No</i>	= 5
	<i>Sì</i>	= 6
coll. 1768 - 1768	<b>MINACCIA DI PARTO PRE-TERMINE</b>	
	<i>No</i>	= 7
	<i>Sì</i>	= 8
coll. 1769 - 1769	<b>MINACCIA D'ABORTO</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1770 - 1770	<b>GIORNI DI RICOVERO DURANTE LA GRAVIDANZA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì, meno di 7 giorni</i>	= 2
	<i>Sì, 7-14 giorni</i>	= 3
	<i>Sì, 15-giorni o più</i>	= 4
coll. 1771 - 1771	<b>FUMAVA PRIMA DELLA GRAVIDANZA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1772 - 1772	<b>HA MODIFICATO L'ABITUDINE AL FUMO DURANTE LA GRAVIDANZA</b>	
	<i>Ha sospeso, ma poi ha ripreso dopo la nascita bambino</i>	= 1
	<i>Ha smesso definitivamente</i>	= 2
	<i>Ha diminuito</i>	= 3
	<i>Non ha modificato le sue abitudini</i>	= 4
coll. 1773 - 1773	<b>SVOLGEVA UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA PRIMA DELLA GRAVIDANZA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1774 - 1774	<b>A CHE MESE DI GRAVIDANZA HA SMESSO DI LAVORARE</b>	= 0-9
coll. 1775 - 1775	<b>ERA ADDETTA A MENSIONI PESANTI O POTENZIALMENTE NOCIVE</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1776 - 1776	<b>QUALI MANSIONI NOCIVE SVOLGEVA</b>	
	<i>Era esposta ad agenti dannosi (sostanze chimiche, radiazioni, ecc.)</i>	= 1
	<i>Assumeva posture flesse</i>	= 2
	<i>Doveva sollevare carichi/pesi</i>	= 3
	<i>Altro</i>	= 4

coll. 1777 - 1777	<b>È STATA TRASFERITA IN UN RUOLO PIÙ ADEGUATO ALLA SUA SITUAZIONE</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1778 - 1779	<b>ETA' DELL'ULTIMO O UNICO FIGLIO MINORE DI 6 ANNI CALCOLATA IN MESI</b>	= 00-72

#### SEZIONE 11 - PARTO - DONNE CON FIGLIO MINORE DI 6 ANNI

coll. 1780 - 1781	<b>SETTIMANA DI GESTAZIONE AL PARTO</b>	= 27-43
	<b>PESO DEL BAMBINO ALLA NASCITA</b>	
coll. 1782 - 1782	<i>Chilogrammi</i>	= 0-5
coll. 1783 - 1785	<i>Grammi</i>	= 000-999
coll. 1786 - 1786	<b>SI È TRATTATO DI UN PARTO GEMELLARE</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
coll. 1787 - 1787	<b>STRUTTURA DOVE HA PARTORITO</b>	
	<i>Ospedale pubblico</i>	= 1
	<i>Clinica privata convenzionata</i>	= 2
	<i>Clinica privata a pagamento</i>	= 3
	<i>Altro (casa, ecc. )</i>	= 4
coll. 1788 - 1788	<b>TIPO DI PARTO</b>	
	<i>Spontaneo (naturale)</i>	= 1
	<i>Cesareo programmato</i>	= 2
	<i>Cesareo non programmato</i>	= 3
	<b>PRATICHE EFFETTUATE DURANTE IL TRAVAGLIO E/O PARTO (Se parto spontaneo)</b>	
coll. 1789 - 1789	<b>ROTTURA ARTIFICIALE DELLE ACQUE (delle membrane)</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
	<i>Non so/non ricordo</i>	= 3
coll. 1790 - 1790	<b>MONITORAGGIO CARDIACO CONTINUATO DEL FETO (Cardiotocografia)</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
	<i>Non so/non ricordo</i>	= 3
coll. 1791 - 1791	<b>SOMMINISTRAZIONE DI OSSITOCINA</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
	<i>Non so/non ricordo</i>	= 3
coll. 1792 - 1792	<b>PRESSIONI SUL VENTRE (manovra di Kristeller)</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
	<i>Non so/non ricordo</i>	= 3
coll. 1793 - 1793	<b>UTILIZZO DI VENTOSA O FORCIPE</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
	<i>Non so/non ricordo</i>	= 3
coll. 1794 - 1794	<b>EPISIOTOMIA (incisione per facilitare il parto naturale)</b>	
	<i>No</i>	= 1
	<i>Sì</i>	= 2
	<i>Non so/non ricordo</i>	= 3

coll. 1795	- 1795	<b>DOPO IL PARTO HA TENUTO SUO/A FIGLIO/A IN STANZA CON LEI</b>	
		<i>No, è stato sempre nel nido a causa di problemi di salute suoi o del bambino</i>	= 1
		<i>No, è stato sempre nel nido, perché la struttura non permetteva di tenerlo in stanza</i>	= 2
		<i>Sì, ma solo una parte della giornata</i>	= 3
		<i>Sì, giorno e notte</i>	= 4
coll. 1796	- 1796	<b>COME È STATO IL PARTO PRECEDENTE</b>	
		<i>Spontaneo (naturale)</i>	= 1
		<i>Cesareo programmato</i>	= 2
		<i>Cesareo non programmato</i>	= 3
coll. 1797	- 1798	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

## **SEZIONE 12 - ALLATTAMENTO - DONNE CON FIGLIO MINORE DI 6 ANNI**

coll. 1799	- 1799	<b>DOPO QUANTO TEMPO DALLA NASCITA HA POTUTO ATTACCARE IL SUO BAMBINO AL SENO PER LA PRIMA VOLTA</b>	
		<i>Entro la prima ora</i>	= 1
		<i>Dopo un'ora entro le prime 3 ore</i>	= 2
		<i>Dopo 3 ore entro le prime 24 ore</i>	= 3
		<i>Dopo le prime 24 ore</i>	= 4
		<i>Non so, non ricordo</i>	= 5
		<i>Non l'ho mai attaccato al seno</i>	= 6
		<b>COSA HA PRESO IL BAMBINO NEI PRIMI 3 GIORNI DOPO LA NASCITA</b>	
coll. 1800	- 1800	<i>Latte materno</i>	= 1
coll. 1801	- 1801	<i>Soluzione glucosata</i>	= 2
coll. 1802	- 1802	<i>Latte artificiale</i>	= 3
coll. 1803	- 1803	<i>Acqua</i>	= 4
coll. 1804	- 1804	<i>Tisana o camomilla</i>	= 5
coll. 1805	- 1805	<i>Altro</i>	= 6
coll. 1806	- 1806	<i>Non so, non ricordo</i>	= 7
coll. 1807	- 1807	<b>IL BAMBINO È / È STATO ALLATTATO AL SENO</b>	
		<i>No, mai</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
		<b>CHE ETÀ AVEVA IL BAMBINO QUANDO È STATO ALLATTATO AL SENO PER L'ULTIMA VOLTA</b>	
coll. 1808	- 1809	<i>Mesi compiuti</i>	= 00-48
coll. 1810	- 1811	<i>E' ancora allattato</i>	= 98
		<b>A CHE ETÀ IL BAMBINO HA COMINCIATO A PRENDERE REGOLARMENTE BEVANDE NON ZUCCHERATE (es, acqua, tisane, etc.)</b>	
coll. 1812	- 1813	<i>Mesi compiuti</i>	= 00-36
coll. 1814	- 1815	<i>Non le ha ancora prese</i>	= 98
		<b>A CHE ETÀ IL BAMBINO HA COMINCIATO A PRENDERE REGOLARMENTE LATTE ARTIFICIALE O DI ORIGINE ANIMALE</b>	
coll. 1816	- 1817	<i>Mesi compiuti</i>	= 00-50
coll. 1818	- 1819	<i>Mai o non lo ha ancora preso</i>	= 98
		<b>A CHE ETÀ IL BAMBINO HA COMINCIATO A PRENDERE REGOLARMENTE ALIMENTI SOLIDI O SEMISOLIDI (es. pappe, omogeneizzati)</b>	
coll. 1820	- 1821	<i>Mesi compiuti</i>	= 03-41
coll. 1822	- 1823	<i>Non li ha ancora presi</i>	= 98

**QUALI ALIMENTI HA PRESO IL BAMBINO NELLE ULTIME 24 ORE  
E NELL'ULTIMA SETTIMANA (Per le donne con ultimo figlio  
minore di 3 anni)**

coll.	1824	-	1824	<i>Latte materno nelle ultime 24 ore</i>	= 1
coll.	1825	-	1825	<i>Latte materno negli ultimi 7 giorni</i>	= 2
coll.	1826	-	1826	<i>Latte artificiale nelle ultime 24 ore</i>	= 3
coll.	1827	-	1827	<i>Latte artificiale negli ultimi 7 giorni</i>	= 4
coll.	1828	-	1828	<i>Latte di origine animale nelle ultime 24 ore</i>	= 5
coll.	1829	-	1829	<i>Latte di origine animale negli ultimi 7 giorni</i>	= 6
coll.	1830	-	1830	<i>Liquidi non zuccherati (acqua, tisane, infusi) nelle ultime 24 ore</i>	= 7
coll.	1831	-	1831	<i>Liquidi non zuccherati (acqua, tisane, infusi) negli ultimi 7 giorni</i>	= 8
coll.	1832	-	1832	<i>Altri liquidi o cibi semisolidi, o solidi (inclusi pappe e omogeneizzati) nelle ultime 24 ore</i>	= 1
coll.	1833	-	1833	<i>Altri liquidi o cibi semisolidi, o solidi (inclusi pappe e omogeneizzati) negli ultimi 7 giorni</i>	= 2
coll.	1834	-	1839	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	1840	-	1840	<b>MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO AUTOCOMPILATO</b>	
				<i>Compilato direttamente</i>	= 1
				<i>Non compilato direttamente</i>	= 2
				<i>Altro o mancante</i>	= 3
coll.	1841	-	1890	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

**QUESTIONARIO FAMILIARE-parte SECONDA**

**SEZIONE 1 - ABITAZIONE IN CUI VIVE LA FAMIGLIA**

coll.	1891	-	1891	<b>TITOLO DI GODIMENTO DELL'ABITAZIONE (PRINCIPALE)</b>	
				<i>Affitto e subaffitto</i>	= 1
				<i>Proprietà</i>	= 2
				<i>Usufrutto</i>	= 3
				<i>Titolo gratuito</i>	= 4
				<i>Altro</i>	= 5
coll.	1892	-	1893	<b>N. DI STANZE DI CUI SI COMPONE L'ABITAZIONE</b>	= 01-25
coll.	1894	-	1894	<b>L'ABITAZIONE DISPONE DI BAGNO CON VASCA E/ O DOCCIA</b>	
				<i>No</i>	= 1
				<i>Sì</i>	= 2
coll.	1895	-	1896	<b>N. di bagni</b>	= 01-10
coll.	1897	-	1897	<b>L'ABITAZIONE DISPONE DI TELEFONO FISSO</b>	
				<i>No</i>	= 1
				<i>Sì</i>	= 2
coll.	1898	-	1898	<b>N. di linee telefoniche</b>	= 1-4
coll.	1899	-	1899	<b>CI SONO COMPONENTI DELLA FAMIGLIA CHE POSSIEDONO IL TELEFONO CELLULARE</b>	
				<i>No</i>	= 1
				<i>Sì</i>	= 2
coll.	1900	-	1900	<b>L'ABITAZIONE DISPONE DI RISCALDAMENTO</b>	
				<i>No</i>	= 1
				<i>Sì</i>	= 2
				<i>Sì, ma inutilizzabile</i>	= 3

coll.	1901 - 1901	<b>SU QUALE PIANO SI TROVA L'INGRESSO UNICO/PRINCIPALE DELL'ABITAZIONE</b> <i>Seminterrato</i>	= 1
		<i>Pianterreno</i>	= 2
coll.	1902 - 1903	<b>Numero di piano</b>	= 01-18
coll.	1904 - 1904	<b>ESISTONO SCALE INTERNE ALL'ABITAZIONE</b> <i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	1905 - 1905	<b>ESISTE UN' ASCENSORE NELL'EDIFICIO</b> <i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	1906 - 1906	<b>PROBLEMI RELATIVI ALL'ABITAZIONE: SPESE DI ABITAZIONE TROPPO ALTE</b> <i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	1907 - 1907	<b>ABITAZIONE TROPPO PICCOLA</b> <i>No</i>	= 3
		<i>Sì</i>	= 4
coll.	1908 - 1908	<b>ABITAZIONE TROPPO DISTANTE DA ALTRI FAMILIARI</b> <i>No</i>	= 5
		<i>Sì</i>	= 6
coll.	1909 - 1909	<b>IRREGOLARITÀ' NELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA</b> <i>No</i>	= 7
		<i>Sì</i>	= 8
coll.	1910 - 1910	<b>PRESENZA DI MACCHIE DI UMIDITA'/ MUFFE /FUNGHI NELLE STANZE DA LETTO</b> <i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	1911 - 1911	<b>ABITAZIONE IN CATTIVE CONDIZIONI</b> <i>No</i>	= 3
		<i>Sì</i>	= 4

## SEZIONE 2 - AIUTI E SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

coll.	1912 - 1912	<b>LA FAMIGLIA SI AVVALE DEL SERVIZIO A PAGAMENTO DI: COLLABORATORE/I DOMESTICO/I</b> <i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2
coll.	1913 - 1914	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	1915 - 1915	<b>LA FAMIGLIA SI AVVALE DEL SERVIZIO A PAGAMENTO DI UNA BABY SITTER</b> <i>No</i>	= 3
		<i>Sì</i>	= 4
coll.	1916 - 1917	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	1918 - 1918	<b>LA FAMIGLIA, NEGLI ULTIMI 12 MESI, HA RICEVUTO AIUTI PER LA CURA DELLA CASA (O PER FARE LA SPESA) DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI (COMUNE O ASL) PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI</b> <i>No</i>	= 1
		<i>Sì</i>	= 2

coll.	1919 - 1919	<b>GIUDIZIO SULLE RISORSE ECONOMICHE COMPLESSIVE DELLA FAMIGLIA NEGLI ULTIMI 12 MESI</b>	
		<i>Ottime</i>	= 1
		<i>Adeguate</i>	= 2
		<i>Scarse</i>	= 3
		<i>Assolutamente insufficienti</i>	= 4
coll.	1920 - 1931	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	
coll.	1932 - 1932	<b>TIPO DI ABITAZIONE</b>	
		<i>Villa o villino</i>	= 1
		<i>Signorile</i>	= 2
		<i>Civile</i>	= 3
		<i>Economico o popolare</i>	= 4
		<i>Rurale</i>	= 5
		<i>Abitazione impropria</i>	= 6
coll.	1933 - 1945	<b><u>RISERVATO ISTAT</u></b>	

## Appendice A

### Definizioni e classificazioni

Gran parte delle classificazioni utilizzate nell'Indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 2012" sono state riprese dalle precedenti rilevazioni dell'ISTAT sullo stesso argomento (anni: 1983, 1986- 87, 1990-91, 1994, 1999-2000, 2004-2005).

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista.

Per una corretta interpretazione dei risultati presentati nella pubblicazione, assume notevole importanza il significato delle definizioni adottate. In particolare:

- **l'età:**

è espressa in anni compiuti;

- **il titolo di studio:**

è quello più elevato conseguito;

- **la condizione:**

è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 15 anni e più. Si precisa inoltre che per:

- **occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
- **persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;
- **casalinga** è chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
- **studente** è chi si dedica prevalentemente allo studio;
- **persona ritirata dal lavoro** è chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
- **inabile al lavoro** è colui che è fisicamente impossibilitato a svolgere una attività lavorativa;
- **in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, benestante, detenuto, ecc.)

- **la posizione nella professione:**

è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 15 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:

- **dirigenti, imprenditori, liberi professionisti;**
- **direttivi, quadri, impiegati;**
- **capo operai, operai, subalterni** (inclusi apprendisti, lavoratori a domicilio per conto di imprese);
- **lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).

- **le ripartizioni geografiche:**

costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

- **il Nord - ovest** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria
- **il Nord - est** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- **il Centro** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
- **il Sud** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
- **le Isole** comprendono: Sicilia, Sardegna

- **il tipo di comune:**

I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

- **Comuni centro dell'area metropolitana:** (si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari);
- **Comuni appartenenti alla periferia dell'area metropolitana:** (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- **Altri comuni suddivisi per dimensione demografica** (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000).

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

- **famiglia e nucleo familiare:**

- la famiglia è costituita dall'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi;
- il nucleo è l'insieme delle persone che formano una coppia con figli celibi o nubili, una coppia senza figli, un genitore solo con figli celibi o nubili;

Una famiglia può coincidere con un nucleo, può essere formata da un nucleo più altri membri aggregati, da più nuclei (con o senza membri aggregati), o da nessun nucleo (persone sole, famiglie composte ad esempio da due sorelle, da un genitore con figlio separato, divorziato o vedovo, ecc.).

- **le professioni:**

La Classificazione delle professioni utilizzata è la CP2011, adottata dall'Istat nel medesimo anno e frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla *International Standard Classification of Occupations - Isco08*.

L'oggetto della classificazione, la professione, è definito come un insieme di attività lavorative concretamente svolte da un individuo, che richiamano conoscenze, competenze, identità e statuti propri.

La logica utilizzata per aggregare professioni diverse all'interno di un medesimo raggruppamento si basa sul concetto di competenza, visto nella sua duplice dimensione del livello e del campo delle competenze richieste per l'esercizio della professione.

Il livello di competenza è definito in funzione della complessità, del livello di responsabilità e di autonomia decisionale della professione; il campo di competenza coglie, invece, le differenze negli ambiti disciplinari delle conoscenze applicate, nelle attrezzature utilizzate, nei materiali lavorati, nel tipo di bene prodotto o servizio erogato nell'ambito della professione.

I dati sono forniti al "Secondo Digit" della classificazione CP2011 comprensivo di 37 Gruppi Professionali:

- 1.1 Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura, nei servizi di sanità, istruzione e ricerca e nelle organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale
- 1.2 Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende
- 1.3 Imprenditori e responsabili di piccole aziende
- 2.1 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali
- 2.2 Ingegneri, architetti e professioni assimilate
- 2.3 Specialisti nelle scienze della vita
- 2.4 Specialisti della salute
- 2.5 Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali
- 2.6 Specialisti della formazione e della ricerca
- 3.1 Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione
- 3.2 Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita
- 3.3 Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali
- 3.4 Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone
- 4.1 Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio
- 4.2 Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti
- 4.3 Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria
- 4.4 Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione
- 5.1 Professioni qualificate nelle attività commerciali
- 5.2 Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione
- 5.3 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
- 5.4 Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona
- 6.1 Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici
- 6.2 Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche
- 6.3 Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati
- 6.4 Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia
- 6.5 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo
- 7.1 Conduttori di impianti industriali
- 7.2 Operai semi-qualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio
- 7.3 Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare
- 7.4 Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento
- 8.1 Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi
- 8.2 Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali
- 8.3 Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca
- 8.4 Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni
- 9.1 Ufficiali delle forze armate
- 9.2 Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle forze armate
- 9.3 Truppa delle forze armate

- **gli indici PCS MCS MHI :**

Il questionario SF12, derivante da una versione più estesa dell'SF36, consente di costruire un Indice di stato di salute fisico (PCS) ed un Indice di stato di salute psicologico (MCS). Inoltre con l'inserimento di ulteriori quesiti del questionario SF36 è stato possibile indagare la dimensione della salute mentale mediante l'Indice Mental Health (MH) e l'Indice di Vitalità (VT). Per l'interpretazione



degli indici, si precisa che a valori più elevati del punteggio medio corrisponde un migliore stato di salute. Per saperne di più vedi <http://crc.marionegri.it/qdv/index.php?page=sf36>.

• **malattie croniche gravi:** l'indicatore è stato definito aggregando nella categoria 'gravi' dieci patologie (o gruppi) selezionate in base all'ipotesi che la presenza di queste patologie implichi peggiori condizioni di salute e un elevato livello di limitazioni. Le malattie croniche gravi individuate sono: diabete; infarto del miocardio; angina pectoris; altre malattie del cuore; ictus, emorragia cerebrale; bronchite cronica, enfisema; cirrosi epatica; tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia); parkinsonismo; Alzheimer, demenze senili, e insufficienza renale cronica, rilevata solo per l'ultima edizione dell'indagine.

## Come è rilevata la presenza di limitazioni funzionali

Nell'indagine sulla salute condotta nel biennio 2012-2013, per rilevare la presenza di limitazioni funzionali, è stata inserita la stessa batteria di quesiti<sup>2</sup>, utilizzata nelle precedenti indagini Istat sulla salute, mediante la quale è stata stimata, fino all'edizione del 2004-2005, la presenza di disabilità.

Il cambiamento di denominazione dell'aggregato individuato mediante questo strumento è dovuto alla necessità di accogliere la nuova definizione di disabilità proposta con la classificazione ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (<http://www.who.int/classifications/icf/en/>). Con questa nuova classificazione la disabilità non è più concepita come riduzione delle capacità funzionali determinata da una malattia o menomazione, ma come la risultante di una interazione tra condizioni di salute e fattori contestuali (personali e ambientali).

Con l'ICF si pone l'accento sulle "limitazioni delle attività" ad indicare le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività ed il termine "restrizioni della partecipazione" per definire i problemi che un individuo può (ma non necessariamente deve) incontrare nelle diverse "aree di vita". Una persona con limitazioni funzionali non è ineluttabilmente costretta a sperimentare restrizioni alla partecipazione sociale. Con l'ICF si intende valutare, non la riduzione di capacità in sé, ma quanto l'individuo è in grado di "fare"; gli ostacoli da rimuovere o gli interventi da effettuare perché l'individuo possa raggiungere il massimo della propria auto-realizzazione.

La disabilità, quindi, non è più considerata una condizione della persona, ma il risultato negativo dell'interazione tra singolo individuo e ambiente.

Si parla quindi di *persone con limitazioni funzionali* e non più di *persone con disabilità* per riferirsi alla popolazione che presenta le difficoltà in alcune specifiche dimensioni: la dimensione fisica, riferibile alle funzioni del movimento e della locomozione; la sfera di autonomia nelle funzioni quotidiane che si riferisce alle attività di cura della persona; la dimensione della comunicazione che riguarda le funzioni della vista, dell'udito e della parola.

Ad ogni dimensione corrisponde una batteria di quesiti con modalità di risposta che identificano diversi gradi di difficoltà (da una totale autonomia alla presenza di qualche difficoltà, ad un livello di difficoltà maggiore fino ad arrivare all'incapacità di adempiere la funzione senza l'aiuto di altre persone).

Per una corretta interpretazione dei dati è bene sottolineare che, per ciascuna domanda, l'intervistato risponde secondo la valutazione soggettiva del proprio livello di autonomia. Tale valutazione può variare non solo in funzione delle diverse condizioni di salute e di livello di autonomia, ma anche per differenze culturali e cognitive o per disparità nel disporre di sostegni materiali e relazionali di cui il disabile può avvalersi per far fronte alle proprie limitazioni.

Si definisce *persona con limitazioni funzionali* quella che, escludendo le condizioni riferite a limitazioni temporanee, dichiara il massimo grado di difficoltà in almeno una delle funzioni rilevate con ciascuna domanda, pur tenendo conto dell'eventuale ausilio di apparecchi sanitari (protesi, bastoni, occhiali, ecc.).

A seconda della sfera di autonomia funzionale compromessa, sono state costruite quattro tipologie di limitazioni funzionali: *confinamento, difficoltà nel movimento, difficoltà nelle funzioni della vita quotidiana, difficoltà della comunicazione*.

- Per *confinamento* si intende la costrizione permanente a letto, su una sedia, o nella propria abitazione per motivi fisici o psichici; coloro che risultano confinati rispondono solo ai quesiti sull'attività motoria compatibili con la relativa tipologia di confinamento.
- Le persone con *difficoltà nel movimento* hanno problemi nel camminare (riescono solo a fare qualche passo senza aver bisogno di fare soste o non sono in grado di camminare), non sono in grado di salire e scendere da soli una rampa di scale senza fermarsi, non riescono a chinarsi per raccogliere oggetti da terra.
- Le *difficoltà nelle funzioni della vita quotidiana* riguardano la completa assenza di autonomia nello svolgimento delle essenziali attività quotidiane o di cura della persona, quali mettersi a letto o sedersi da soli, vestirsi da soli, lavarsi o farsi il bagno o la doccia da soli, mangiare da soli anche tagliando il cibo.
- Nelle *difficoltà della comunicazione* sono infine comprese le limitazioni nel *sentire* (non riuscire a seguire una trasmissione televisiva anche alzando il volume e nonostante l'uso di apparecchi acustici); limitazioni nel *vedere* (non riconoscere un amico ad un metro di distanza); difficoltà nella *parola* (non essere in grado di parlare senza difficoltà).

Non sono inclusi nella popolazione osservata le persone residenti permanentemente in istituzioni in quanto la stima derivante dall'indagine si riferisce alle persone che vivono in famiglia. Tra questi ultimi sono senz'altro presenti quote non trascurabili di persone presumibilmente con elevati livelli di gravità di limitazioni nelle dimensioni studiate (basti pensare alle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani non autosufficienti). Tuttavia, poiché in Italia le persone con limitazioni funzionali vivono molto frequentemente in famiglia, l'effetto in termini di sottostima della consistenza del fenomeno risulta abbastanza contenuto<sup>3</sup> inoltre non sono inclusi i bambini di età inferiore ai 6 anni in quanto la batteria di quesiti non è idonea per rilevare la presenza di limitazioni funzionali nei bambini. Lo strumento inoltre consente solo in modo parziale di cogliere le limitazioni funzionali connesse a patologie psichiatriche e ad insufficienze mentali.

<sup>2</sup> La batteria di quesiti è stata predisposta da un gruppo di lavoro dell'OECD sulla base della classificazione ICIDH (*International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps*)<sup>2</sup> dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nella batteria di quesiti è inclusa la scala per la misurazione del livello di difficoltà nelle attività quotidiane (*ADL - Activities of Daily Living*) proposta inizialmente da Katz negli anni '60.

<sup>3</sup> Si stima che il numero di istituzionalizzati in Italia sia pari a circa 370.000 persone. Fonte: ISTAT – CISIS, *Rilevazione sui presidi residenziali socio-assistenziali, anno 2011*

## Appendice B

### Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati<sup>4</sup>

#### 1. Obiettivi dell'indagine e domini di stima

La popolazione di interesse dell'indagine su '*Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari*' – ossia l'insieme delle unità statistiche oggetto di investigazione – è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dagli individui che le compongono, al netto dei membri permanenti delle convivenze. L'unità di rilevazione è la famiglia, intendendo per famiglia la *famiglia di fatto*, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Il periodo di riferimento dell'indagine è costituito dai dodici mesi che vanno da luglio 2012 a giugno 2013, mentre il periodo di riferimento dei fenomeni indagati varia da quesito a quesito.

Il disegno campionario è stato definito alla luce delle evidenze emerse riguardo alla necessità che i domini di stima di principale interesse per la programmazione sanitaria regionale, le ASL, venissero tenuti in considerazione nella definizione degli obiettivi dell'indagine e del disegno.

Per soddisfare i bisogni informativi a livello territoriale e consentire stime regionali e sub-regionali utili alla programmazione sanitaria locale, anche nel 2012-2013 - come per le due precedenti indagini del 1999/2000 e del 2004/2005 è stata notevolmente ampliata la numerosità campionaria grazie al contributo del Ministero della Salute e delle Regioni, passando da una numerosità campionaria teorica complessiva nell'anno di 24.000 famiglie ad una di 60.000.

Per la progettazione del disegno campionario dell'indagine 2012-2013, i domini di studio, ossia gli ambiti territoriali ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima sono:

- 3) i domini tradizionali delle indagini Multiscopo, ossia le cinque ripartizioni geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud, Isole); le regioni (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province autonome di Bolzano e Trento);
- 4) domini di stima sub-regionali, nel seguito indicati come Aree Vaste, costituiti da aggregati territoriali di interesse per la programmazione sanitaria a livello locale e definiti in relazione allo specifico contesto informativo dell'indagine sulle condizioni di salute.

Questi ultimi domini sono stati definiti partendo dalla considerazione che, sebbene le unità amministrative territoriali di prevalente interesse per la programmazione sanitaria sono le Aziende Sanitarie Locali (ASL), tuttavia non era possibile progettare, per vincoli di costo, un disegno campionario che garantisse stime attendibili a tale livello di dettaglio. Pertanto, si è proceduto alla definizione di domini di stima ottenuti dalla aggregazione delle ASL. La definizione di tali macro-aree è stata effettuata sulla base del criterio di ampiezza demografica, tenendo conto del vincolo di numerosità complessiva e di rappresentatività del campione. La dimensione media di popolazione delle Aree Vaste è di circa 850.000 abitanti.

Rispetto alla rilevazione del 2004-2005, questa indagine ha beneficiato del fatto che negli ultimi anni le ASL hanno subito un processo di aggregazione, passando dalle 197 del 2004 a 145 nel 2010. Tale riduzione ha determinato una distribuzione della popolazione nelle ASL più omogenea che ha reso possibile la definizione di un nuovo disegno campionario che tenesse conto delle ASL in modo esplicito nella costruzione dei domini di stima sub-regionali. In tal modo la stratificazione dei comuni è stata effettuata all'interno delle ASL e tale soluzione garantisce che le ASL di maggiore dimensione abbiano una dimensione campionaria (nel campione riferito all'intero anno di rilevazione) sufficiente a garantire livelli di precisione delle stime accettabili.

#### 2. Disegno di campionamento

##### 2.1. Struttura generale del disegno

Il disegno di campionamento ha una struttura generale che ricalca quella degli schemi campionari della maggior parte delle indagini sulle famiglie, ossia un disegno a più stadi comuni-famiglie, con stratificazione dei comuni.

Nell'ambito di ogni Area Vasta i comuni universo sono stati suddivisi in due sottoinsiemi separatamente per ciascuna ASL: i comuni di maggiore dimensione demografica costituiscono strato a sé stante e vengono definiti Auto Rappresentativi (AR); i rimanenti comuni sono definiti Non Auto Rappresentativi (NAR) e sono suddivisi, sulla base della dimensione demografica, in strati di uguale ampiezza; da tali strati i comuni campione (quattro per ogni strato) vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione.

Per ognuno dei comuni coinvolti nell'indagine (AR e NAR), viene effettuato un campionamento a grappoli: i grappoli - le famiglie - vengono selezionati in maniera sistematica dalla lista anagrafica e tutti i componenti che appartengono alla famiglia di fatto vengono sottoposti a rilevazione. La numerosità minima di famiglie campione per ciascun comune è stata posta pari a 30.

<sup>4</sup> La nota è a cura di Claudia De Vitiis, Francesca Inglese e Diego Moretti

## 2.2. Definizione della numerosità campionaria e allocazione tra i domini

Per la presente indagine, che rientra nel sistema delle Indagini Multiscopo sulle famiglie, è stato effettuato un ampliamento della numerosità campionaria, rispetto a quella standard delle altre indagini del sistema, a seguito di una convenzione cui partecipano il Ministero della Salute, Regioni e ISTAT. E' stato pertanto necessario ridefinire la numerosità campionaria complessiva e la sua allocazione tra i diversi domini territoriali.

Tuttavia, per un'indagine con molteplici obiettivi di stima come quella in esame, è necessario individuare le stime e i domini territoriali di stima per i quali si richiede che gli errori campionari non siano superiori a certi limiti prefissati. Infatti, non è realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri certi livelli di precisione a tutte le stime prodotte, considerando anche il fatto che le stime vengono prodotte con riferimenti territoriali differenti. L'allocazione ottimale delle unità del campione con riferimento a un dato tipo di dominio può risultare, infatti, contrastante con l'allocazione ottimale con riferimento a un altro tipo di dominio. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare la numerosità nazionale e ripartirla tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale o di area vasta, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutti i domini. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale.

La dimensione complessiva del campione è stata fissata in circa 60.000 interviste, delle quali 24.000 corrispondenti al campione base dell'indagine Multiscopo annuale. Le restanti 36.000 costituiscono l'ampliamento, finanziato con fondi del Ministero della Salute. L'assegnazione della numerosità campionaria complessiva ai domini di stima (regioni e aree vaste) è stata effettuata in passi successivi, seguendo un'ottica di compromesso tra un'allocazione uniforme tra i diversi domini di stima e un'allocazione proporzionale alla popolazione.

Nel prospetto 1 è presentata la distribuzione del campione, in termini di famiglie e comuni, relativa alle regioni e alle Aree Vaste. Sulla base dei numeri contenuti nella seconda colonna, si può osservare come la dimensione del campione di ogni regione sia il risultato di un compromesso tra la dimensione della regione in termini di popolazione e il numero di Aree Vaste che per la regione sono state definite. Per quanto riguarda le numerosità campionarie delle Aree Vaste, è immediato constatare come la variabilità della distribuzione sia alquanto contenuta; ciò è coerente con il criterio di privilegiare un'allocazione uniforme del campione tra i domini di stima sub-regionali.

**Prospetto 1. – Distribuzione regionale della popolazione, del campione di famiglie, di comuni e di aree vaste**

Regioni	Aree vaste	Comuni campione	Famiglie campione teorico	Famiglie campione per area vasta: minimo	Famiglie campione per area vasta: massimo	Individui popolazione*	Individui intervistati
Piemonte	5	104	4.344	800	976	4.399.863	7.976
Valle d'Aosta- Vallée d'Aoste	1	26	1.080	-	-	127.181	1.649
Liguria	3	43	2.564	800	920	1.583.130	4.373
Lombardia	8	173	6.596	688	1164	9.841.843	12.125
Bolzano-Bozen	1	25	1.048	-	-	506.609	2.266
Trento	1	29	1.108	-	-	527.183	1.986
Veneto	5	106	3.972	764	820	4.874.500	8.375
Friuli Venezia Giulia	2	50	2.112	988	1124	1.216.384	4.132
Emilia Romagna	5	96	4.260	740	912	4.398.028	7.301
Toscana	3	91	3.596	1100	1280	3.730.604	6.153
Umbria	1	31	1.420	-	-	890.219	2.906
Marche	2	52	2.144	1044	1100	1.547.479	4.233
Lazio	4	82	4.220	940	1320	5.730.084	7.856
Abruzzo	2	53	2.140	1052	1088	1.330.544	4.003
Molise	1	28	1.104	-	-	313.502	2.375
Campania	6	111	4.464	708	770	5.839.391	10.657
Puglia	5	89	3.672	648	820	4.086.387	8.283
Basilicata	1	36	1.336	-	-	577.425	3.076
Calabria	2	65	2.308	1080	1228	1.969.010	4.934
Sicilia	6	102	4.340	652	792	5.064.670	9.438
Sardegna	3	64	2.540	788	916	1.654.482	4.976
Italia	67	1456	60.368	-	-	60.208.518	119.073

\*La popolazione di riferimento è quella stimata al 1° gennaio 2013 al netto delle convivenze

## 2.3 Stratificazione e selezione dei comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni sono stratificati, nell'ambito di ciascun dominio (indicato nel seguito come  $d$ ) definito dalla ASL, in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- 5) autoponderazione del campione a livello di ogni dominio  $d$ ; tale condizione assicura che venga assegnata la stessa probabilità di selezione a ogni unità finale di campionamento appartenente al dominio  $d$ ;
- 6) scelta del numero,  $\bar{n}$ , di comuni campione da estrarre da ciascuno strato NAR: tale parametro è stato posto pari a quattro, in modo tale che ognuno dei quattro comuni campione di ogni strato svolga la rilevazione in uno dei quattro trimestri d'indagine; i comuni AR, invece, svolgono l'indagine in tutti e quattro i trimestri;
- 7) scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; tale minimo è stato posto pari a 30;
- 8) formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione si articola nelle seguenti fasi:

- 1) ordinamento dei comuni del dominio  $d$  in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- 2) determinazione di una soglia di popolazione  ${}_d\lambda$  per la definizione dei comuni AR, mediante la relazione:

$${}_d\lambda = \frac{{}_d\bar{m} \cdot {}_d\delta}{{}_df}$$

in cui, per il generico dominio  $d$  si indica con:  ${}_d\bar{m}$  il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione;  ${}_d\delta$  il numero medio di componenti per famiglia;  ${}_df$  la frazione di campionamento;

- 3) suddivisione dei comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR: i comuni di dimensione superiore o uguale a  ${}_d\lambda$  vengono definiti AR; quelli di dimensione inferiore vengono definiti NAR;
- 4) suddivisione dei comuni dell'insieme NAR in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e pari all'incirca pari a  ${}_d\lambda \cdot \bar{n}$ , essendo  $\bar{n}$  il numero di comuni campione da estrarre da ciascuno strato, posto pari a quattro.

Effettuata la stratificazione, i comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni NAR, nell'ambito di ogni strato vengono estratti  $\bar{n}$  comuni campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow (1949)<sup>5</sup>.

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento  $e_{hi}$ , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune  $i$  dello strato  $h$  e il corrispondente numero di famiglie campione,  $e_{hi} = M_{hi}/m_{hi}$ ;
- si selezionano le  $m_{hi}$  famiglie che nella sequenza costruita occupano le seguenti posizioni:

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}.$$

## 3. Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono stime di frequenze (assolute e relative) e stime del numero totale e medio di eventi. Alcune stime hanno come riferimento le famiglie, altre gli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno *stimatore di ponderazione vincolata*, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini ISTAT sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:  $d$ , indice di livello territoriale di riferimento delle stime;  $i$ , indice di comune;  $j$ , indice di famiglia;  $p$ , indice di componente della famiglia;  $h$ , indice di strato di comuni;  $y$ , generica variabile oggetto di indagine;  $Y_{hijp}$ , valore di  $y$  osservato sul componente  $p$  della famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $P_{hij}$ , numero di componenti della famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $M_{hi}$ , numero di famiglie residenti nel comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $m_{hi}$ , campione di famiglie nel comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $N_h$ , totale di comuni nello strato  $h$ ;  $n_h$ , numero di comuni campione nello strato  $h$ ;

<sup>5</sup> Madow, W.G. (1949) "On the theory of systematic sampling II", Ann. Math. Stat., 20, 333-354

$H_d$ , numero totale di strati nel generico dominio territoriale  $d$ . Indichiamo poi con  $Y_{hij}$  il totale della generica variabile  $y$  osservato sulla famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ :

$$Y_{hij} = \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp}$$

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio  $d$ , il totale della variabile  $y$  oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione:

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} Y_{hij}, \quad (2)$$

in cui  $W_{hij}$  è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ .

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile  $y$  assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità<sup>6</sup> ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti demografiche esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica dei totali noti riferiti a diverse sottopopolazioni: la popolazione regionale per sesso e otto classi di età<sup>7</sup>; la popolazione regionale per area vasta, sesso e cinque classi di età<sup>8</sup>; la popolazione straniera totale per sesso; la popolazione residente a livello totale per ASL.

Indicando, quindi, con  ${}_k X$  il totale noto della  $k$ -esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con  ${}_k X_{hij}$  il valore assunto dalla  $k$ -esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente  $hij$ , la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_k X = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} {}_k X_{hij}$$

in cui  $H$  indica il numero complessivo di strati definiti nella regione.

La procedura che consente di costruire i *pesi finali* da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi:

- 2) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità nel campione;
- 3) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, definiti come inverso del tasso di caduta nel comune a cui ciascuna unità appartiene, oppure, nel caso di caduta totale di comuni auto rappresentativi, redistribuendo il peso del comune a livello regionale;
- 4) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 5) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 6) si calcolano i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione lineare; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata<sup>9</sup>. Un importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo *stimatore di regressione generalizzata*. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 4, tale stimatore riveste un ruolo centrale in quanto è possibile dimostrare<sup>10</sup> che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

<sup>6</sup> Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia  $hij$  e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale  $W_{hij}$ .

<sup>7</sup> Le classi di età considerate a livello regionale sono: 0-5, 6-13, 14-24, 25-34, 35-44, 45-64, 65-74, 75 e più.

<sup>8</sup> Le classi di età per le aree vaste sono: 0-13, 14-24, 25-44, 45-64, 65 e più.

<sup>9</sup> Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come calibration estimators.

<sup>10</sup> Deville J.C., Sarndal C.E. (1992) "Calibration Estimators in Survey Sampling", Journal of the American Statistical Association, vol. 87, pp. 376-382.

#### 4. Valutazione del livello di precisione delle stime

##### 4.1. Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo (o coefficiente di variazione). Indicando con  $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$  la stima della varianza della generica stima  $\hat{Y}_d$ , la stima dell'errore di campionamento assoluto di  $\hat{Y}_d$  si può ottenere mediante la seguente espressione

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{Var}(\hat{Y}_d)} ; \quad (3)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di  $\hat{Y}_d$  è invece definita dall'espressione

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d} . \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo 3, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base ad una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza  $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$  si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, in quanto nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore. L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h , \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove  $Z_{hij}$  è la variabile linearizzata espressa come  $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}_{hij}'\beta$ , essendo  $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij,1}, \dots, X_{hij,K})'$  il vettore contenente i valori delle variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia  $hij$  e  $\hat{\beta}$ , il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse  $y$  alle  $K$  variabili ausiliarie  $x$ . In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  è ottenuta mediante la seguente relazione:

$$\hat{Var}(\hat{Y}_d) \cong \hat{Var}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Var}(\hat{Z}_h) . \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  può essere calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati, AR e NAR, appartenenti al dominio  $d$ . La formula di calcolo della varianza,  $\hat{Var}(\hat{Z}_h)$ , della stima  $\hat{Z}_h$  è differente a seconda che lo strato sia AR oppure NAR. Possiamo, quindi effettuare la seguente scomposizione:

$$\hat{Var}(\hat{Y}_d) \cong \hat{Var}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) , \quad (7)$$

in cui  $H_{AR}$  e  $H_{NAR}$  indicano rispettivamente il numero di strati AR e NAR appartenenti al dominio  $d$ .

Per l'insieme degli strati AR (in cui ciascun comune fa strato a sé e  $N_h = n_h = 1$ , l'indice  $i$  di comune diviene superfluo e viene ommesso) la varianza è stimata mediante la seguente espressione

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_h \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2 , \quad (8)$$

dove si è posto  $M_h = M_{hi}$ ,  $m_h = m_{hi}$ ,  $Z_{hj} = Z_{hij}$  e  $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$ .

Per l'insieme degli strati NAR la varianza viene stimata invece mediante la formula seguente

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \frac{n_h}{n_h - 1} \sum_{i=1}^{n_h} \left( \hat{Z}_{hi} - \frac{\hat{Z}_h}{n_h} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come

$$\hat{Z}_{hi} = \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento,  $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$ , in base alla (7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia  $P$  contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come

$$\{\hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d)\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di  $k_p$  dipende dal valore fissato per la probabilità  $P$ ; ad esempio, per  $P=0.95$  si ha  $k=1.96$ .

## 4.2. Presentazione sintetica degli errori campionari

Poiché a ciascuna stima  ${}_d\hat{Y}$  corrisponde un errore campionario relativo  $\hat{\varepsilon}({}_d\hat{Y})$ , per consentire un uso corretto delle informazioni prodotte dall'indagine sarebbe necessario pubblicare, per ogni stima, anche il corrispondente errore di campionamento relativo. Tuttavia sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole di pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale, non è possibile pubblicare tutti gli errori di campionamento delle stime fornite. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Al fine di permettere comunque una valutazione della variabilità campionaria di tutte le stime d'interesse, si ricorre a una presentazione sintetica degli errori relativi basata su *modelli regressivi*; ossia fondata sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore di campionamento.

L'approccio utilizzato per la costruzione dei modelli è differente a seconda che la variabile oggetto di stima sia qualitativa o quantitativa. Infatti, per le stime di frequenze assolute (o relative) riferite alle modalità di variabili qualitative, è possibile utilizzare modelli che hanno un fondamento teorico, secondo cui gli errori relativi delle stime di frequenze assolute sono funzione decrescente dei valori delle stime stesse; per le stime di totali di variabili quantitative, invece, il problema è piuttosto complesso, dal momento che non è stata ancora elaborata un'adeguata base teorica per l'interpolazione degli errori campionari delle stime in questione. L'approccio adottato per trattare il caso di variabili quantitative è pertanto di tipo empirico ed è fondato sull'evidenza sperimentale che l'errore assoluto di un totale è una funzione crescente del totale stesso. Si tratta pertanto di individuare la relazione matematica che meglio si *adatta*<sup>11</sup> alla nuvola di punti costituita dalle coppie di valori  $({}_d\hat{Y}, \hat{\varepsilon}({}_d\hat{Y}))$ , per un numero il più possibile elevato di stime, separatamente per i diversi livelli territoriali di pubblicazione delle stime.

E' bene precisare che i modelli di interpolazione degli errori sono validi, oltre che per le stime assolute di frequenze e di totali, anche per le stime di frequenze relative e di medie di variabili quantitative riferite all'intera popolazione del dominio di riferimento (ripartizione, regione o tipologia comunale), come ad esempio il "numero medio di accertamenti diagnostici per abitante nel Piemonte". Se si vuole calcolare l'errore relativo di una stima riferita a una sottopopolazione differente (ad esempio la popolazione di coloro che presentano una certa modalità di una variabile di interesse) è necessario ricorrere ad un'approssimazione. Infatti, la stima di una frequenza relativa o di una media specifica (o di un qualunque indicatore) riferita ad un sottogruppo di famiglie o persone, è ottenibile come rapporto tra due quantità entrambe stimate:

$$\hat{R}_d = \frac{\hat{N}_d}{\hat{P}_d},$$

in cui  $\hat{P}_d$  è la stima del numero di persone che presentano la caratteristica  $c$  nel dominio  $d$ ,  $\hat{N}_d$  è la stima del totale della variabile quantitativa  $n$  sulle persone con la caratteristica  $c$  e  $\hat{R}_d$  è l'indicatore definito come rapporto tra  $\hat{N}_d$  e  $\hat{P}_d$  (per esempio: numero medio di visite effettuate da persone con malattie croniche nel Molise).

Una valutazione approssimata<sup>12</sup> dell'errore di  $\hat{R}_d$ , valida sotto l'ipotesi di incorrelazione tra  $\hat{R}_d$  e  $\hat{P}_d$ , si può ottenere come:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{R}_d) = \sqrt{\hat{\varepsilon}^2(\hat{N}_d) - \hat{\varepsilon}^2(\hat{P}_d)}, \quad (11)$$

in cui  $\hat{\varepsilon}(\hat{N}_d)$  e  $\hat{\varepsilon}(\hat{P}_d)$  si possono calcolare utilizzando il modello (12).

Nei casi in cui non è possibile assumere l'ipotesi di incorrelazione tra  $\hat{R}_d$  e  $\hat{P}_d$ , è necessario ricorrere alla linearizzazione di  $\hat{R}_d$  e calcolare gli errori sulla variabile linearizzata<sup>13</sup>  $Z_i$  definita, per ogni unità campionaria  $i$  del dominio  $d$ , come:

$$Z_i = \frac{1}{\hat{P}_d} (N_i - \hat{R}_d \cdot P_i),$$

<sup>11</sup> L'adattamento del modello alla nuvola di punti viene valutato in termini di indice di determinazione  $R^2$ .

<sup>12</sup> Si veda: P.D. Falorsi, S. Falorsi (1996) 'Indagine sulle forze di lavoro: descrizione della strategia di campionamento e valutazione dell'errore campionario dei principali indicatori provinciali del mercato del lavoro', 1996, ISTAT-Documenti

<sup>13</sup> Secondo il metodo di linearizzazione di Woodruff, è possibile calcolare la varianza di uno stimatore non lineare approssimandolo mediante la formula di Taylor. Si veda 'Manuale di tecniche d'indagine' - vol. 5 - Note e relazioni - ISTAT 1989

essendo  $N_i$  il valore della variabile  $n$  presentato dall'unità  $i$  e  $P_i$  una variabile dicotomica che assume il valore 1 se l'unità  $i$  presenta la caratteristica  $c$  e 0 altrimenti. Questo procedimento è stato utilizzato per il calcolo degli errori campionari degli indici di stato psicofisico, per i quali l'ipotesi di incorrelazione tra  $\hat{R}_d$  e  $\hat{P}_d$  non è stata ritenuta valida.

### **Presentazione sintetica degli errori campionari per stime di frequenze**

Il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute, con riferimento al generico dominio  $d$ , è il seguente:

$$\log \hat{\varepsilon}^2({}_d\hat{Y}) = a + b \log({}_d\hat{Y}), \quad (12)$$

in cui i parametri  $a$  e  $b$  vengono stimati, separatamente per ogni dominio  $d$ , utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Il prospetto 2 riporta i valori dei coefficienti  $a$  e  $b$  e dell'indice di determinazione  $R^2$  delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di frequenze, separatamente per le famiglie e per le persone, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione.

Sulla base delle informazioni contenute in tali prospetti, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima  $\hat{Y}_d$  mediante la formula:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (13)$$

che si ricava facilmente dalla (12).

Se, per esempio, la stima di frequenza assoluta  $\hat{Y}_d$  si riferisce agli individui dell'Italia Nord ovest, l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (13) i valori dei parametri  $a$  e  $b$  riportati nella seconda riga del prospetto 2 alla voce PERSONE ( $a = 8,49213$ ,  $b = -1,13831$ ).

I prospetti 4 e 5 consentono, inoltre, di rendere più agevole la valutazione degli errori campionari. Essi presentano la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 1.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante l'espressione (13), corrispondenti alle stime della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima (di frequenza assoluta o di un totale) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (13). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima  $\hat{Y}_d$  si ricava per interpolazione mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (14)$$

dove  $\hat{Y}_d^{k-1}$  e  $\hat{Y}_d^k$  sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse  $\hat{Y}_d$ , ed  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$  e  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$  i corrispondenti errori relativi.

### **Presentazione sintetica degli errori campionari per stime di totali**

Il modello utilizzato per le stime di totali di variabili quantitative, con riferimento al generico dominio  $d$ , è il seguente:

$$\sigma({}_d\hat{Y}) = a + b {}_d\hat{Y} + c {}_d\hat{Y}^2 \quad (15)$$

dove i parametri  $a$ ,  $b$  e  $c$  vengono stimati, mediante il metodo dei minimi quadrati, adattando il modello (15) ad una nuvola di punti costituita dal maggior numero di coppie  $(\sigma({}_d\hat{Y}), {}_d\hat{Y})$ .

I prospetti 7 e 8 riportano i valori dei coefficienti  $a$ ,  $b$ ,  $c$  e dell'indice di determinazione  $R^2$  delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di totali riferite alle persone, per tutte le aree territoriali considerate.



**Prospetto 2 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione  $R^2$  (%) delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di FREQUENZE riferite alle famiglie e alle persone per totale Italia, ripartizione geografica e regione**

ZONE TERRITORIALI	FAMIGLIE			PERSONE		
	a	b	R2	a	b	R2
ITALIA	6,68594	-1,01305	99,09115	8,29063	-1,12306	94,05516
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>						
Nord-ovest	6,67896	-1,00505	97,58567	8,49213	-1,13831	93,59713
Nord-est	7,72887	-1,09976	99,13765	8,09244	-1,13670	93,60950
Centro	8,16173	-1,11878	98,63718	8,27677	-1,13353	94,58746
Sud	7,71646	-1,09647	98,23054	7,32488	-1,07080	91,77961
Isole	7,07539	-1,06210	98,90641	6,83058	-1,04173	95,00106
<b>REGIONI</b>						
Piemonte	6,88055	-1,03683	99,32007	7,42024	-1,08999	94,12236
Valle d'Aosta	5,51009	-1,14623	96,89597	5,42477	-1,14953	91,43763
Liguria	6,91828	-1,09030	99,21136	7,14659	-1,11823	94,72199
Lombardia	8,22823	-1,09703	98,41105	8,67932	-1,14377	92,62990
- Bolzano	5,97389	-1,03762	93,04255	6,38715	-1,09496	88,29050
- Trento	5,76696	-1,01390	94,62355	6,65009	-1,11228	90,70097
Veneto	7,86140	-1,11019	97,84416	7,98120	-1,13074	93,13172
Friuli-Venezia Giulia	7,02412	-1,10883	97,65801	7,47961	-1,16779	90,17898
Emilia-Romagna	7,35044	-1,06827	98,40520	7,84094	-1,11773	92,98382
Toscana	7,59662	-1,08407	99,14529	7,63446	-1,09343	93,39296
Umbria	6,96028	-1,12484	98,52796	6,83019	-1,11822	94,76577
Marche	6,48554	-1,05073	98,58055	6,66058	-1,07676	92,47501
Lazio	8,30749	-1,12243	97,81062	8,42920	-1,13916	94,45750
Abruzzo	6,92388	-1,08882	97,26563	6,57312	-1,06201	90,08493
Molise	6,19995	-1,12575	97,70302	5,74158	-1,09156	87,59263
Campania	7,64456	-1,08283	95,56435	7,37796	-1,06736	90,09893
Puglia	7,99215	-1,13114	98,50492	7,38203	-1,07994	92,01872
Basilicata	5,35677	-1,00819	98,37688	5,31888	-1,00811	90,21511
Calabria	6,15734	-0,98552	98,72474	5,83179	-0,96184	90,91878
Sicilia	7,14325	-1,06116	98,76434	6,81981	-1,03271	94,86405
Sardegna	6,71702	-1,07095	98,45096	6,84370	-1,08649	92,98887

**Prospetto 3 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica e regione**

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole
20.000	18,8	19,5	20,6	23,2	20,8	17,9
30.000	15,3	15,9	16,5	18,5	16,6	14,4
40.000	13,2	13,7	14,1	15,8	14,2	12,4
50.000	11,8	12,3	12,4	13,9	12,6	11,0
60.000	10,8	11,2	11,2	12,6	11,4	10,0
70.000	9,9	10,4	10,3	11,5	10,5	9,2
80.000	9,3	9,7	9,6	10,7	9,7	8,6
90.000	8,8	9,1	9,0	10,0	9,1	8,0
100.000	8,3	8,7	8,5	9,4	8,6	7,6
200.000	5,8	6,1	5,8	6,4	5,9	5,3
300.000	4,8	5,0	4,6	5,1	4,7	4,2
400.000	4,1	4,3	4,0	4,4	4,0	3,6
500.000	3,7	3,9	3,5	3,8	3,6	3,2
750.000	3,0	3,1	2,8	3,1	2,8	2,6
1.000.000	2,6	2,7	2,4	2,6	2,4	2,2
2.000.000	1,8	1,9	1,6	1,8	1,7	1,5
3.000.000	1,5	1,6	1,3	1,4	1,3	1,2
4.000.000	1,3	1,4	1,1	1,2	1,1	-
5.000.000	1,1	1,2	1,0	1,1	1,0	-
7.500.000	0,9	-	-	-	-	-
10.000.000	0,8	-	-	-	-	-
15.000.000	0,7	-	-	-	-	-

**Prospetto 3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica e regione**

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta- Vallée d'Aoste	Liguria	Lombardia	Bolzano- Bozen	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	18,4	5,4	14,4	26,8	11,6	11,8	20,9	13,8	19,9	20,8	12,4
30.000	14,9	4,3	11,5	21,4	9,4	9,6	16,7	11,0	16,0	16,7	9,8
40.000	12,8	3,6	9,9	18,3	8,1	8,3	14,2	9,4	13,7	14,3	8,4
50.000	11,4	3,2	8,7	16,2	7,2	7,4	12,6	8,3	12,2	12,7	7,4
60.000	10,4	2,9	7,9	14,7	6,6	6,8	11,3	7,5	11,1	11,5	6,7
70.000	9,6	-	7,3	13,5	6,1	6,3	10,4	6,9	10,2	10,6	6,1
80.000	9,0	-	6,8	12,5	5,7	5,8	9,7	6,4	9,5	9,8	5,7
90.000	8,4	-	6,3	11,7	5,3	5,5	9,1	6,0	8,9	9,2	5,3
100.000	8,0	-	6,0	11,1	5,0	5,2	8,5	5,7	8,4	8,7	5,0
200.000	5,6	-	4,1	7,6	3,5	3,7	5,8	3,9	5,8	6,0	3,4
300.000	4,5	-	3,3	6,1	-	-	4,6	3,1	4,7	4,8	2,7
400.000	3,9	-	2,8	5,2	-	-	4,0	2,6	4,0	4,1	-
500.000	3,5	-	2,5	4,6	-	-	3,5	2,3	3,6	3,6	-
750.000	2,8	-	2,0	3,7	-	-	2,8	-	2,9	2,9	-
1.000.000	2,4	-	-	3,1	-	-	2,4	-	2,5	2,5	-
1.500.000	2,0	-	-	2,5	-	-	1,9	-	2,0	2,0	-
2.000.000	1,7	-	-	2,1	-	-	1,6	-	1,7	-	-

**Prospetto 3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica e regione**

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	14,1	24,6	14,5	8,4	21,4	20,1	9,9	16,5	18,6	14,3
30.000	11,4	19,6	11,6	6,7	17,2	16,0	8,1	13,5	15,0	11,5
40.000	9,8	16,6	10,0	5,7	14,7	13,6	7,0	11,7	12,9	9,9
50.000	8,7	14,7	8,8	5,0	13,1	12,0	6,2	10,5	11,4	8,8
60.000	7,9	13,3	8,0	4,5	11,8	10,8	5,7	9,6	10,4	7,9
70.000	7,3	12,2	7,3	4,2	10,9	9,9	5,3	8,9	9,6	7,3
80.000	6,8	11,3	6,8	3,9	10,1	9,2	4,9	8,3	8,9	6,8
90.000	6,4	10,6	6,4	3,6	9,5	8,6	4,6	7,9	8,4	6,4
100.000	6,0	10,0	6,0	3,4	9,0	8,1	4,4	7,5	7,9	6,0
200.000	4,2	6,7	4,1	-	6,2	5,5	3,1	5,3	5,5	4,2
300.000	3,4	5,4	3,3	-	4,9	4,3	-	4,3	4,4	3,4
400.000	2,9	4,6	2,8	-	4,2	3,7	-	3,8	3,8	2,9
500.000	2,6	4,0	2,5	-	3,8	3,3	-	3,4	3,4	2,6
750.000	-	3,2	-	-	3,0	2,6	-	2,8	2,7	-
1.000.000	-	2,7	-	-	2,6	2,2	-	-	2,3	-
1.500.000	-	2,2	-	-	2,1	1,7	-	-	1,9	-
2.000.000	-	1,9	-	-	1,8	-	-	-	1,6	-

**Prospetto 4 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica e regione**

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole
20.000	24,3	24,9	20,5	22,9	19,4	17,5
30.000	19,3	19,8	16,3	18,2	15,6	14,2
40.000	16,4	16,8	13,9	15,5	13,4	12,2
50.000	14,5	14,8	12,2	13,6	11,9	10,9
60.000	13,1	13,3	11,0	12,3	10,8	9,9
70.000	12,0	12,2	10,1	11,3	9,9	9,1
80.000	11,1	11,3	9,3	10,4	9,2	8,5
90.000	10,4	10,6	8,7	9,8	8,7	8,0
100.000	9,8	10,0	8,2	9,2	8,2	7,6
200.000	6,7	6,7	5,6	6,2	5,7	5,3
300.000	5,3	5,3	4,4	4,9	4,6	4,3
400.000	4,5	4,5	3,7	4,2	3,9	3,7
500.000	4,0	4,0	3,3	3,7	3,5	3,3
750.000	3,2	3,2	2,6	2,9	2,8	2,6
1.000.000	2,7	2,7	2,2	2,5	2,4	2,3
2.000.000	1,8	1,8	1,5	1,7	1,6	1,6
3.000.000	1,5	1,4	1,2	1,3	1,3	1,3
4.000.000	1,2	1,2	1,0	1,1	1,1	1,1
5.000.000	1,1	1,1	0,9	1,0	1,0	1,0
7.500.000	0,9	0,9	0,7	0,8	0,8	-
10.000.000	0,7	0,7	0,6	0,7	0,7	-
15.000.000	0,6	0,6	-	-	0,6	-
20.000.000	0,5	-	-	-	-	-
25.000.000	0,4	-	-	-	-	-

**Prospetto 4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di FREQUENZE riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica e regione**

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	Liguria	Lombardia	Bolzano-Bozen	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	15,7	4,3	11,9	22,4	9,1	9,5	16,9	10,9	16,8	17,2	10,1
30.000	14,8	4,0	11,2	21,1	8,6	9,0	15,9	10,2	15,9	16,2	9,5
40.000	12,7	3,4	9,5	17,9	7,4	7,7	13,5	8,7	13,5	13,9	8,1
50.000	11,2	3,0	8,4	15,8	6,5	6,8	11,9	7,6	11,9	12,3	7,2
60.000	10,2	2,7	7,6	14,2	5,9	6,1	10,8	6,8	10,8	11,1	6,5
70.000	9,3	2,5	7,0	13,0	5,4	5,6	9,9	6,2	9,9	10,2	5,9
80.000	8,7	2,3	6,5	12,0	5,0	5,2	9,1	5,8	9,2	9,5	5,5
90.000	8,2	2,1	6,1	11,3	4,7	4,9	8,6	5,4	8,6	8,9	5,2
100.000	7,7	2,0	5,7	10,6	4,5	4,6	8,1	5,1	8,1	8,4	4,9
200.000	5,3	-	3,9	7,1	3,1	3,1	5,4	3,4	5,5	5,7	3,3
300.000	4,2	-	3,1	5,7	2,4	2,5	4,3	2,7	4,4	4,6	2,6
400.000	3,6	-	2,6	4,8	2,1	2,1	3,7	2,3	3,7	3,9	2,2
500.000	3,2	-	2,3	4,2	1,8	1,9	3,2	2,0	3,3	3,5	2,0
750.000	2,6	-	1,8	3,3	-	-	2,6	1,6	2,6	2,8	1,6
1.000.000	2,2	-	1,6	2,8	-	-	2,2	1,3	2,2	2,4	-
2.000.000	1,5	-	-	1,9	-	-	1,5	-	1,5	1,6	-
3.000.000	1,2	-	-	1,5	-	-	1,2	-	1,2	1,3	-
4.000.000	1,0	-	-	1,3	-	-	1,0	-	1,0	1,1	-
5.000.000	-	-	-	1,1	-	-	0,9	-	-	-	-

**Prospetto 4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime DI FREQUENZE riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica e regione**

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	11,5	20,2	11,9	6,7	17,3	16,2	8,3	13,7	15,6	12,0
30.000	10,9	19,1	11,2	6,4	16,3	15,3	7,9	13,0	14,8	11,3
40.000	9,3	16,2	9,6	5,4	14,0	13,1	6,8	11,3	12,7	9,7
50.000	8,3	14,3	8,6	4,8	12,4	11,6	6,1	10,2	11,3	8,6
60.000	7,5	12,8	7,8	4,4	11,3	10,5	5,6	9,3	10,3	7,8
70.000	6,9	11,8	7,2	4,0	10,4	9,7	5,2	8,6	9,5	7,1
80.000	6,4	10,9	6,7	3,7	9,7	9,0	4,8	8,1	8,9	6,6
90.000	6,0	10,2	6,3	3,5	9,1	8,5	4,5	7,7	8,4	6,2
100.000	5,7	9,6	5,9	3,3	8,6	8,0	4,3	7,3	7,9	5,9
200.000	3,9	6,5	4,1	2,3	5,9	5,5	3,0	5,2	5,5	4,0
300.000	3,1	5,1	3,3	1,8	4,8	4,4	2,5	4,3	4,5	3,2
400.000	2,7	4,4	2,8	-	4,1	3,8	2,1	3,7	3,9	2,8
500.000	2,4	3,8	2,5	-	3,6	3,4	1,9	3,4	3,5	2,5
750.000	1,9	3,0	2,0	-	2,9	2,7	-	2,8	2,8	2,0
1.000.000	1,6	2,6	1,7	-	2,5	2,3	-	2,4	2,4	1,7
2.000.000	-	1,7	-	-	1,7	1,6	-	1,7	1,7	-
3.000.000	-	1,4	-	-	1,4	1,3	-	-	1,4	-
4.000.000	-	1,2	-	-	1,2	1,1	-	-	1,2	-
5.000.000	-	1,0	-	-	1,1	-	-	-	1,1	-

**Prospetto 5 - Valori dei coefficienti a, b, c e dell'indice di determinazione R<sup>2</sup> (%) delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di TOTALI riferite alle persone per totale Italia, ripartizione geografica e regione**

ZONE TERRITORIALI	a	b	c	R <sup>2</sup>
<b>ITALIA</b>	22062,800	0,007	-0,00000000012	83,8
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>				
Nord-ovest	12570,650	0,014	-0,00000000096	79,2
Nord-est	8921,840	0,014	-0,00000000100	79,6
Centro	10240,390	0,015	-0,00000000100	84,0
Sud	9383,200	0,014	-0,00000000100	86,2
Isole	5818,960	0,021	-0,00000000300	89,5
<b>REGIONI</b>				
Piemonte	5361,250	0,024	-0,00000000600	82,4
Valle d'Aosta	311,580	0,049	-0,00000052300	76,3
Liguria	2392,700	0,033	-0,00000002700	84,7
Lombardia	11080,970	0,019	-0,00000000200	76,5
- Bolzano	1229,610	0,044	-0,00000008000	74,5
- Trento	1382,840	0,040	-0,00000006700	72,8
Veneto	5811,320	0,024	-0,00000000600	79,5
Friuli-Venezia Giulia	2219,710	0,031	-0,00000003500	69,9
Emilia-Romagna	6014,190	0,023	-0,00000000600	79,2
Toscana	5332,730	0,029	-0,00000001000	82,7
Umbria	1712,860	0,036	-0,00000004400	83,6
Marche	2640,070	0,028	-0,00000001300	79,9
Lazio	7934,480	0,024	-0,00000000500	84,2
Abruzzo	2595,250	0,032	-0,00000002100	78,2
Molise	654,370	0,047	-0,00000017600	79,1
Campania	6280,720	0,026	-0,00000000500	84,9
Puglia	5327,270	0,026	-0,00000000600	83,5
Basilicata	1039,920	0,044	-0,00000008800	83,8
Calabria	2830,430	0,042	-0,00000002100	87,9
Sicilia	5208,320	0,026	-0,00000000600	89,1
Sardegna	2476,920	0,033	-0,00000002400	84,0